



**I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"**  
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)  
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 - 47922 - Viserba di Rimini (RN)  
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168  
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001  
E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)  
PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)  
Codice Unico Ufficio: UF92XH



I.S.I.S.S. - "L.EINAUDI-R.MOLARI"-SANTARCANGELO DI ROMAGNA  
**Prot. 0007227 del 22/05/2024**  
V (Entrata)

**SEDE: Molari**

**ESAME DI STATO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5° A**

**INDIRIZZO: AFM**

**Amministrazione Finanza e Marketing**

**Indice**

<b>1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 4
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
<b>2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b>	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 6
2.2 Continuità docenti	Pag. 7
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 7
2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti	Pag. 8
<b>3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</b>	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 11
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 11
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag.13
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 13
<b>4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag.19
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 19
4.3 Percorsi multidisciplinari	Pag. 20
<b>5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag.21
5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 21
5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 23

<b>6. CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
Religione (o attività integrativa)	Pag. 24
Italiano	Pag. 27
Storia	Pag. 30
Economia Aziendale e laboratorio	Pag. 32
Inglese (prima lingua)	Pag.40
Spagnolo (seconda lingua)	Pag. 44
Matematica applicata	Pag. 47
Diritto	Pag. 51
Economia politica	Pag. 54
Scienze motorie e sportive	Pag. 57
Educazione civica	Pag. 62
<b>7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO</b>	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag.64
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 72
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 74
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. 88
<b>ALLEGATI</b>	Pag. 89
<b>FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 90

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 Profilo professionale in uscita

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Profilo in uscita dell'indirizzo A.F.M.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

È in grado di:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento



alle differenti tipologie di imprese.

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

## 1.2 Quadro orario settimanale

### Orario del biennio unico

<i>Classi</i>	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>
<i>Materie</i>		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienza della terra, biologia, fisica e chimica)	2+2	2+2
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Informatica	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica (o Attività integrativa)	1	1
Totale ore settimanali	32	32

### Orario del secondo biennio e del quinto anno

<i>Classi</i>	2° biennio		5° anno
<i>Materie</i>	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Informatica	2	2	/
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia aziendale e laboratorio	6	7	8
Economia politica	3	2	3

Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività integrativa)	1	1	1
Totale ore settimanali	32		32

## 2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA/E
CASADEI CRISTINA	T.D.	RELIGIONE CATTOLICA
LONGO MARIA OLIVERIA	T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LONGO MARIA OLIVERIA	T.I.	STORIA
SCARPELLINI DONATELLA	T.I.	ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO
BERARDI ANNALISA	T.I.	LINGUA INGLESE
CASCIOLI ALESSANDRA	T.D.	2° LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO
FABBRI ELENA	T.I.	MATEMATICA
RONCHI DANIELE	T.I.	DIRITTO
RONCHI DANIELE	T.I.	ECONOMIA POLITICA
CAMPIDELLI GIORGIO	T.I.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

## 2.2 Continuità docenti

Così come risultante dalla tabella, la continuità didattica è stata garantita nelle materie di Matematica, Italiano, Economia aziendale e Scienze motorie, mentre le altre materie hanno visto un succedersi di diversi docenti.

Disciplina	3 <sup>ª</sup> 2021/2022	4 <sup>ª</sup> 2022/2023	5 <sup>ª</sup> 2023/2024
Religione	MUSSONI MANUEL	MUSSONI MANUEL	CASADEI CRISTINA
Lingua e letteratura italiana	LONGO MARIA OLIVERIA	LONGO MARIA OLIVERIA	LONGO MARIA OLIVERIA
Storia	LONGO MARIA OLIVERIA	MANCINI NICOLA	LONGO MARIA OLIVERIA
Economia aziendale e laboratorio	SCARPELLINI DONATELLA	SCARPELLINI DONATELLA	SCARPELLINI DONATELLA
Prima lingua inglese	STEFANINI SARA	BERARDI ANNALISA	BERARDI ANNALISA
Seconda lingua spagnolo/francese	LUCATELLI ALESSANDRA	DE CARLI LORENZO	CASCIOLI ALESSANDRA
Matematica applicata	FABBRI ELENA	FABBRI ELENA	FABBRI ELENA
Diritto	COTELLESA MARIELLA	BEATRICE FLORINDA	RONCHI DANIELE
Economia politica	COTELLESA MARIELLA	BEATRICE FLORINDA	RONCHI DANIELE
Scienze motorie e sport	CAMPEDELLI GIORGIO	CAMPEDELLI GIORGIO	CAMPEDELLI GIORGIO
Informatica	LOMBARDINI ANDREA	LOMBARDINI ANDREA	/

## 2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe.

- Rafforzare il senso civico, il rispetto per i docenti e per le norme scolastiche
- Sviluppare e potenziare le capacità logiche di apprendimento
- Curare con attenzione l'aspetto metodologico e organizzativo dell'attività di studio e ricerca
- Colmare le lacune specifiche delle materie
- Sviluppare le abilità espressivo-comunicative
- Sviluppare l'interesse per la discussione, il senso critico e l'intelligenza emotiva
- Sviluppare l'interdisciplinarietà evidenziando e valorizzando i temi che caratterizzano il curriculum del corso di studi e le competenze legate alle figure professionali attese dal mondo del lavoro



## 2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

La classe risultava composta al terzo anno da 22 alunni, 11 maschi e 11 femmine, così come da tabella a seguire con indicazione degli alunni non ammessi e ammessi con debito.

Risultava altresì composta da 19 alunni al quarto anno, 9 maschi e 10 femmine, così come da tabella a seguire con indicazione degli alunni non ammessi e ammessi con debito.

Nel corso del quarto anno si è aggiunto un alunno proveniente da Istituto privato che non ha ottenuto l'ammissione all'anno successivo.

Nel corso del triennio il comportamento e il profitto degli alunni hanno determinato l'attuale composizione che, al netto dell'alunno proveniente da altro istituto, consta di 7 alunni che non hanno ottenuto le promozioni necessarie.

La classe 5 A è quindi attualmente composta da 15 alunni, 10 femmine e 5 maschi.

Nel corso del triennio gli alunni hanno manifestato un graduale ma costante percorso di crescita e maturazione che si è rafforzato durante questo ultimo anno scolastico. Piuttosto vivaci e infantili nel terzo anno, hanno via via assunto comportamenti e atteggiamenti più seri e responsabili sia durante le lezioni sia nelle varie iniziative di arricchimento dell'offerta formativa. La classe ha partecipato attivamente ad alcuni importanti progetti dell'Istituto, in particolar modo Simulimpresa, il Viaggio della Memoria e l'Orientamento in entrata, dimostrando, durante tutte le fasi e le varie attività previste dai progetti, svolte anche in orario extrascolastico, disponibilità, interesse e capacità collaborative. Durante il corrente anno scolastico, inoltre, due ragazzi hanno partecipato allo scambio linguistico-culturale con la Portsmouth High School e hanno preso parte a un laboratorio sulla città e sullo spazio pubblico guidato dal personale dell'Ufficio di Piano del Comune di Santarcangelo presentando poi le loro proposte durante un incontro pubblico tenutosi, in orario extrascolastico, presso la biblioteca Baldini e ricevendo i complimenti del personale del Comune per il lavoro svolto. Degna di nota anche l'esperienza di due ragazze che hanno partecipato al progetto teatro dimostrando doti empatiche e spirito di inclusione soprattutto verso i compagni più fragili.

Nel complesso il gruppo classe è unito; alcune criticità evidenti all'inizio del secondo biennio sono state gradualmente superate o almeno smussate e si sono consolidati legami e amicizie. Il comportamento degli alunni è stato nel corso dell'anno corretto e non si evidenziano sanzioni disciplinari o episodi degni di nota.

Sul piano didattico, invece, la classe appare più disomogenea per conoscenze e competenze acquisite. Nel terzo e quarto anno era divisa a metà con un gruppo che ha sempre lavorato in modo costante e un altro più discontinuo, in alcuni casi, superficiale, sia nell'impegno scolastico che nello studio a casa. Nel corso del corrente anno scolastico si è notato un miglioramento generale e la spaccatura si è attenuata in molte discipline; tuttavia diversi alunni non sono riusciti a colmare, nonostante i numerosi interventi di recupero messi in atto, le lacune, anche gravi, presenti nelle materie dell'area professionalizzante. Gli obiettivi trasversali e disciplinari sono stati raggiunti, seppur in modo diversificato.

In particolare, si individuano tre livelli di preparazione globale:

## CONOSCENZE

- Alcuni alunni, dotati di buone capacità e fortemente motivati, hanno lavorato con diligenza e costanza mantenendo risultati da buoni a eccellenti per l'intero triennio; questi studenti hanno partecipato attivamente alle proposte didattiche ed ai progetti, perseguendo un percorso di formazione personale estremamente positivo
- Un gruppo di alunni più ampio, pur incontrando qualche difficoltà e mostrando un impegno più discontinuo, ha conseguito una preparazione generale da più che sufficiente a discreta/buona
- Alcuni studenti, invece, per l'intero triennio hanno avuto difficoltà e sono stati discontinui nei rendimenti, per motivi diversi: carenze nei prerequisiti, metodo di studio poco efficiente, impegno non adeguato alle richieste e alle potenzialità personali. Pertanto, hanno conseguito una preparazione nel complesso sufficiente ma superficiale e mnemonica. In alcune discipline, inoltre, la preparazione mostra lacune pregresse mai colmate

## COMPETENZE E ABILITA'

- Un gruppo di alunni sa usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole discipline e sa esporre i contenuti in forma orale e scritta, con rigore ed ordine logico. Questi studenti sanno riflettere in modo autonomo, operando collegamenti tra i vari contenuti disciplinari; sanno confrontarsi con problemi, conoscenze, temi e operazioni da svolgere in maniera critica e attiva
- Un gruppo più ampio ha raggiunto un livello accettabile nella padronanza del lessico specifico e delle competenze comunicative; riflette su quanto appreso in maniera sufficientemente autonoma ed è in grado di operare collegamenti e confronti
- Alcuni alunni, invece, riflettono sulle conoscenze e le competenze solo se guidati e difficilmente mettono in campo atteggiamenti critici e attivi

La frequenza scolastica è stata in generale regolare e in alcuni casi assidua; pochi studenti, hanno effettuato numerose assenze, rientri posticipati e/o uscite anticipate per finalità strategiche, in occasione di verifiche.

La programmazione didattica è stata svolta secondo le previsioni in tutte le materie, privilegiando l'interdisciplinarietà, le attività di PCTO, il progetto di educazione civica, e le iniziative promosse dal Consiglio di istituto e dal Collegio Docenti.



Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Ammessi a settembre			Non ammessi a settembre		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
3 <sup>a</sup>	11	11	22	9	10	19	2	1	3	5	4	9	5	4	9	0	0	0
4 <sup>a</sup>	9	10	19	5	10	15	4	0	4	3	4	7	3	4	7	0	0	0
5 <sup>o</sup>	5	10	15															

### 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

#### 3.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe per raggiungere gli obiettivi didattici e educativi ha utilizzato metodologie diversificate e funzionali alle competenze prefissate, che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:

- Utilizzo di lezioni frontali, lezioni partecipate, problem solving, lavori di gruppo e laboratorio
- Stimolare la partecipazione al dibattito culturale utilizzando tecniche adeguate alle discipline
- Abituare gli alunni ad una gestione autonoma, responsabile e rispettosa dei rapporti che si instaurano nei contesti scolastici e non
- Motivare il lavoro che viene svolto in classe, consolidando la progettualità e la collaborazione attraverso lavori di gruppo
- Valorizzare la soggettività di ogni alunno rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e favorire l'esplicazione
- Stimolare gli alunni alla riflessione e alla valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa

#### 3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il Consiglio di Classe per raggiungere gli obiettivi didattici e educativi ha utilizzato metodologie diversificate e funzionali alle competenze prefissate, che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:

- Utilizzo di lezioni frontali, lezioni partecipate, problem solving, lavori di gruppo e laboratorio
- Stimolare la partecipazione al dibattito culturale utilizzando tecniche adeguate alle discipline
- Abituare gli alunni ad una gestione autonoma, responsabile e rispettosa dei rapporti che si instaurano nei contesti scolastici e non
- Motivare il lavoro che viene svolto in classe, consolidando la progettualità e la collaborazione attraverso lavori di gruppo
- Valorizzare la soggettività di ogni alunno rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e favorirne l'esplicazione
- Stimolare gli alunni alla riflessione e alla valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa

Gli strumenti, mezzi e spazi utilizzati nel percorso formativo in sintesi sono stati:

- Lezioni in aula, in palestra, in laboratorio linguistico
- Utilizzo di LIM, filmati, ppt, mappe e schemi
- Utilizzo di testi letterari e tecnici, sia in fotocopia che sui libri di testo, di articoli di giornale

La Didattica Digitale Integrata è stata svolta prevalentemente con gli strumenti di Google quali Classroom, video lezioni con Youtube, ecc.

**Organizzazione dei contenuti**

	ITA	STO	ING	SPAG	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL	MOTORIA	REL
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X		
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X			X			
Debate		X	X							
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X		
Altro										

**Tipologia delle attività formative**

	ITA	STO	ING	SPAG	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL	MOTORIA	REL
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X	X		X
Attività laboratoriali		X								
Lavori individuali		X	X	X	X	X	X	X	X	
Altro										

**Strumenti e risorse**

	ITA	STO	ING	SPAG	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL	MOTORIA	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie			X	X	X	X	X	X	X	
Strumenti digitali e			X	X	X	X	X		X	

multimediali e software didattici										
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi integrativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Classroom			X				X			

### Spazi

	ITA	STO	ING	SPAG	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL	MOTORIA	REL
Laboratori (linguistici, informatici ecc.)										
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula Magna						X		X		
Biblioteca										
Palestre									X	
Altro										

### Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

### 3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Constatata l'assenza di docenti DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'istituzione scolastica, il Consiglio di Classe ha deciso di non svolgere le attività CLIL.

### 3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La legge n. 107/2015, integrata dall'art 1c. 784 della legge 145 del 30/12/2018 introduce l'obbligo di alternanza scuola lavoro declinato su percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e orientamento per tutti gli alunni, in misura diversa, nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Le attività previste dal progetto triennale di PCTO della classe sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo fra la nostra scuola e le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività sono state



realizzate all'interno dei percorsi curriculari come approccio metodologico in grado di supportare l'orientamento in uscita e sviluppare delle competenze trasversali e professionali spendibili sia in un contesto universitario che professionale.

In ragione dell'entrata in vigore del "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"; diverse attività afferenti l'orientamento, prima incluse nelle attività di PCTO, sono state nel corrente anno scolastico articolate sia nel piano PCTO che in quello dell'orientamento. Nella tabella attività del quinto anno sono state riportate due colonne, una per le attività di PCTO e l'altra per le attività di orientamento per avere una visione di insieme di quanto realizzato.

Nel corso del triennio sono stati attuati i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Anno scolastico	Descrizione percorso	Pcto ore	Orientamento ore	N. alunni coinvolti
2021-22	Progetto Simulimpresa: gestione in rete la impresa simulata Kleverttech.it	60		Tutta la classe
	Incontro con Luca Carrai - Start up Ethic Job per approfondire il tema delle start up in ambito etico-sociale	2		Tutta la classe
	Debate: partecipazione gara regionale	10		Alunne: n. 2
	Incontro online "Ragazze digitali Summer camp"	1		Alunne: n. 3
	Incontro online sulla banca e i pagamenti organizzata dalla Centrale nazionale di simulazione delle imprese ed Emilbanca Bcc di Bologna	2		Tutta la classe



	Incontro con le famiglie e gli studenti al fine di condividere il piano PCTO	2		Tutta la classe
2022-23	Incontro con le famiglie e gli studenti al fine di condividere il piano PCTO e il regolamento di stage	2		Tutta la classe
	Incontro con Romagna Banca "GLHF FUTURO - La tua vita è in gioco" nell'ambito del mese dell'educazione finanziaria	3		Tutta la classe
	Progetto "Conoscere la borsa" edizione 2023 e due webinar di approfondimento della Feduf	15		Tutta la classe
	Progetto On incubatore (Marketing strategico)	5		Tutta la classe
	Stage aziendale presso aziende ed enti pubblici del territorio di tre settimane dal 01 al 22 marzo 2023	96/120		Tutta la classe
	Partecipazione a Greenovation - Hackathon d'istituto organizzato con Gruppo Maggioli e Banca Malatestiana	15		Alunni:n.5
	Incontro di orientamento e conoscenza dell'offerta formativa	2		Tutta la classe

	UNIBO Campus Rimini			
2023-24	ON-Incubatore di start up. Percorso di marketing strategico finalizzato alla elaborazione di proposte di idee innovative di impresa	10	10	Tutta la classe
	Incontro con Monica Tosi, referente dell'ONG "Rishilpi" operante in Bangladesh	1		Tutta la classe
	Corso LinkedIn sull'utilizzo professionale del social media tenuto dalla dott.ssa Stefania Oddo di HR Studio Consulting di Bologna.	3	3	Tutta la classe
	"Molari at work" - incontri con professionisti, imprenditori, lavoratori, a cura degli studenti coordinati da docenti e con "Lectio magistralis" tenuta dal Prof. Patrizio Bianchi ex Ministro della Istruzione	2	6	Tutta la classe
	"Molari at university" incontri con ex studenti dell'istituto iscritti a corsi di laurea triennale o magistrale	3		Tutta la classe
	Incontri di orientamento con Università di San Marino, Cescot per	1	3	Tutta la classe

	la presentazione dei percorsi IFTS e ITS			
	Incontro di presentazione dell'Aeronautica Militare: "Attività dell'Aeronautica Militare in ambito militare e civile" tenuto dal Tenente Aldo Donadoni	2		Tutta la classe
	Workshop "Cercare lavoro è un lavoro" tenuto dalla dott.ssa Michela Sanità di Ranstad	2	2	Tutta la classe
	Ore di orientamento con tutor (indicazioni per piattaforma unica, incontri, ecc.)		4	Tutta la classe
	Incontro con l'autore/regista Divier Nelli che ha presentato le varie professionalità/professioni nel mondo della cinematografia	2		Tutta la classe
	Incontro con Elvira Ariano, referente associazione "Rompi il silenzio"		2	Tutta la classe
	Incontro con l'autore Roberto Mercadini sul libro "Bomba atomica" letto e commentato in classe (progetto lettura e viaggio della memoria)		2	Tutta la classe
	Partecipazione a Greenovation - Hackathon d'istituto organizzato con	16		Alunni: n.1

	Gruppo Maggioli e Banca Malatestiana (che si svolgerà il 17 e 18 maggio p.v.)			
	Programmazione piano urbanistico comune di Santarcangelo su ricerca dati della città di Portsmouth richiesta inerente lo scambio culturale	8		Alunni: n.2
	Corso facoltativo di preparazione all'esame di ammissione universitario Tolc E Tolc I	10		Alunni: n.1

Tutti gli insegnanti della classe sono stati coinvolti nei percorsi di PCTO.

Il principale obiettivo dell'intero programma è stato quello di far acquisire a tutti gli studenti la consapevolezza di se stessi e delle proprie risorse umane e professionali attraverso il potenziamento delle seguenti capacità di:

- individuare e scegliere un percorso di sviluppo personale e professionale
- verificare il livello d'applicabilità degli studi svolti in base alle scelte che si intende realizzare
- organizzare l'iscrizione ai vari percorsi universitari attraverso una programmazione mirata per superare i test d'ingresso in tempi utili
- cogliere gli aspetti significativi di un'azienda (gestione, organizzazione, economia, mercato, sicurezza)
- inserirsi nell'ambiente di lavoro con motivazione, autonomia, flessibilità e disponibilità al cambiamento
- lavorare e cooperare con gli altri
- rispettare le regole (puntualità, richieste, rispetto delle scadenze).

## 4. ATTIVITA' E PROGETTI

### 4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

#### CLASSE 3<sup>^</sup> a.s. 2021/2022

- Certificazione linguistica: DELE (una alunna) e PET (una alunna)

#### CLASSE 4<sup>^</sup> a.s. 2022/2023

- Certificazione linguistica: FIRST (una alunna)
- Visione del film "Il figlio di Saul" presso Supercinema di Santarcangelo
- Webinar su "Criptovalute" con il vice Direttore della Banca d'Italia dott. Michele Benvenuti della sede di Bologna
- Viaggio di istruzione a Strasburgo (progetto "viaggio della memoria e attraverso l'Europa")

#### CLASSE 5<sup>^</sup> a.s. 2023/2024

- Soggiorno studio negli Stati Uniti "Santarcangelo-Portsmouth" (2 alunni)
- Viaggio di istruzione a Berlino (progetto "viaggio della memoria e attraverso l'Europa")
- Laboratorio teatrale con saggio conclusivo "Storie strane e strampalate" (2 alunne)
- Torneo provinciale di pallavolo maschile ( 4 alunni)
- Torneo di calcetto/pallavolo di Istituto
- Torneo provinciale di pallavolo femminile ( 2 alunne)
- Progetto AVIS ADMO
- Conferenza su "Violenza sulle donne e parità di genere" presso Supercinema di Santarcangelo
- Webinar su "Le scelte (in)sostenibili" organizzato dalla Feduf che si svolgerà il 17/05/2024 in occasione del Festival dello sviluppo sostenibile

### 4.2 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio sono state esperite le seguenti modalità :

- Recupero in itinere
- Ripasso



- Pausa didattica
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportelli pomeridiani
- Rallentamento del programma,
- Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi,
- Esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto,

#### 4.3 Percorsi multidisciplinari

Le tematiche multidisciplinari affrontate riguardano i seguenti argomenti e coinvolgono le seguenti materie di insegnamento:

##### CLASSE 3<sup>^</sup> a.s. 2021/2022

Percorso interdisciplinare di Educazione Civica, con contestuale svolgimento di una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A.) sul seguente tema: *"Costituzione ed educazione alla legalità"*. Discipline coinvolte: Diritto, Inglese, Storia, Italiano, Economia politica, Spagnolo, Scienze motorie, Religione, Matematica, Informatica ed Economia aziendale.

##### CLASSE 4<sup>^</sup> a.s. 2022/2023

Percorso interdisciplinare di Educazione Civica, con contestuale svolgimento di una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A.) sul seguente tema: *"Educazione finanziaria elemento centrale di una cittadinanza attiva"*. Discipline coinvolte: Diritto, Economia politica ed Economia aziendale.

Percorso interdisciplinare di Educazione Civica sul tema: *"I giovani: dall'indottrinamento fascista e repressione del dissenso, all'educazione e formazione di una coscienza europea"*.

##### CLASSE 5<sup>^</sup> a.s. 2023/2024

Percorso interdisciplinare di Educazione Civica, con contestuale svolgimento di una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A.) sul seguente tema: *"Berlino: da Hitler alla caduta del muro per un'Europa unita". Percorso attraverso l'arte e la simbologia"*. Discipline coinvolte: Diritto, Inglese, Storia, Italiano, Religione ed Economia aziendale.

Si precisa che non sono stati effettuati altri percorsi interdisciplinari strutturati, ma nelle singole discipline si è cercato di affrontare alcuni temi in maniera parallela. Inoltre nel corso del quinto anno il Consiglio di Classe ha individuato ed effettuato i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Ricerca operativa ( Matematica ed Economia aziendale)
- Totalitarismi ( Storia, Educazione Civica e Diritto)
- Guerra civile ( Storia, Spagnolo e Inglese )
- Unione europea e organizzazioni internazionali (Inglese e Diritto)
- Sostenibilità (Diritto, Educazione Civica ed Economia aziendale)
- Costituzione ( Diritto, Inglese, Storia ed Educazione Civica)
- Fiscalità e parafiscalità (Diritto ed Economia aziendale)
- Welfare state (Diritto, Storia, Educazione Civica ed Inglese)

## 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati, negli obiettivi e nelle modalità, al fine di sostenere e valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state utilizzate verifiche di tipologia varia, così da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe, in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

Verifiche scritte e orali

Prove strutturate

Prove semi-strutturate

Questionari a risposta aperta

Produzione di elaborati tematici

Esercitazioni

Simulazione della prima e seconda prova

Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.
- contributo al dialogo educativo

### 5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni



		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
<b>Relazioni con i compagni</b>	intese come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile
		3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
<b>Relazioni con i docenti</b>	- intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
<b>Rispetto dell'ambiente</b>	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) tutti o quasi tutti gli indicatori presentano livelli insoddisfacenti.

### 5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Tale credito viene integrato dai punteggi ottenuti per le esperienze formative che ogni alunno può avere maturato al di fuori della scuola (corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuola o campus all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica, l'aver appreso a suonare uno strumento, volontariato ecc.). I criteri relativi alle integrazioni sono stati stabiliti con Verbale Collegio Docenti n. 5 del 16 Maggio 2017, punto 10 O.D.G.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15



## 6. CONTENUTI DISCIPLINARI

**RELIGIONE**

**Prof.ssa Cristina Casadei**

### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa. Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura critica della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener desto il loro bisogno di verità e di ricerca sul senso della vita. Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa. Infine, costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento.

### 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: La sabbia e le stelle, M. Tibaldi, A. Porcarelli, Sei Editrice

La dinamica di apprendimento privilegiata è stata quella della lezione frontale del docente (ma sempre, per quanto possibile, interattiva e accompagnata da strumenti diversificati: presentazioni Power Point, video, testi da siti internet, testo biblico), mista alla discussione, lasciando spazio agli interventi spontanei. Regularmente sono state proposte in classe discussioni, in modo da permettere da parte di tutti l'esposizione della propria opinione e delle proprie riflessioni.

Attraverso fotocopie, siti e articoli anche di attualità pubblicati online, sono state offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Il tempo utilizzato per questa disciplina è stato esclusivamente quello scolastico: appare infatti più realistico ed efficace, vista la particolarità dell'Irc, evitare l'assegnazione di lavoro domestico.

### 3. Contenuti disciplinari

1.FINALITA' DELL'IRC E DELLA SCUOLA

2.L'ETICA E I VALORI MORALI

-Differenza tra etica e morale

-Il dilemma morale del male minore, attraverso l'analisi del Trolley Problem

3.LA PERSONA

-L'identità dell'individuo come essere relazionale



-Concetto di "dignità della persona"

#### 4. BIOETICA

-Bioetica generale: Definizione di Bioetica, cause della nascita e caratteristiche - La bioetica che verrà

-Bioetica speciale:

-L'interruzione di gravidanza (Legge 194/78)

-Vivere la morte: La vita è un bene inviolabile?

-L'eutanasia e suicidio assistito: Diritto di morire o dovere di vivere?

-Analisi di clinici: Luana Englaro e Piergiorgio Welby come distinzione tra eutanasia e accanimento terapeutico.

#### 5.NOVECENTO E SECULARISMO

-In occasione della giornata della memoria, visione del Film "Jojo Rabbit" di Taika Waititi;

-Introduzione al male situazionale: l'esperimento di Milgram e l'obbedienza all'autorità ;

-riflessione sui "muri" fisici e non;

-lavoro di restituzione per viaggio della memoria - ricerca per infografiche su: bandiera DDR e simbolo Stasi, Ampelmann, Tarbant;

-cos'è la realtà (pillole di gnoseologia);

-riflessione su libertà e arbitrio;

Lungo l'anno il programma si è aperto a digressioni, dovute a suggerimenti degli studenti o a argomenti collegati alla disciplina che l'attualità ha proposto. In particolare, si è affrontato:

-Confronto sulle polemiche sullo spot esselunga e sul dibattito sulla famiglia oggi;

-in occasione dell'indizione della giornata di digiuno per la pace in medio-oriente, riflessione sul valore del digiuno nel cristianesimo e nell'islam;

-commento della vicenda di Indi Gregory;

-A partire dall'episodio di cronaca di Giulia Cecchettin, riflessione su concetti quali alterità, educazione, sacralità, funzione della letteratura e dei testi. Egesi del brano biblico di Caino e Abele per evidenziare la dinamica e la conseguenza della violenza e dell'uccisione dell'altro;

-l'alterità come limite o come bisogno;

-A partire dalla notizia della scuola di Pioltello, discussione sulla laicità della scuola e sulle motivazioni dell'insegnamento della religione cattolica;

#### 4. Obiettivi minimi

Si richiede di riconoscere gli aspetti fondamentali dei comportamenti etici; individuare gli elementi fondamentali dell'etica sociale cristiana, saper leggere e comprendere fonti e documenti.

#### 5. Considerazioni conclusive

La classe 5 sez. A, che mi è stata assegnata solo per questo anno scolastico, si compone di 15 alunni, tutti avvalentesi dell'I.R.C.

L'esigenza di conoscere gli studenti e il loro vissuto oltre che la loro capacità di pensiero critico ha determinato un'apertura a molte più digressioni dal programma rispetto al normale: in particolare,

nella scelta degli argomenti si è tenuto conto principalmente dei loro suggerimenti e del loro interesse sociale e le scelte tematiche dell'iter didattico proposto alla classe sono state orientate quindi sul dialogo critico delle notizie più importanti di attualità, nella ferma intenzione di coinvolgere la discussione verso principi cristiani e/o etici, al fine di far maturare nei ragazzi una capacità di lettura del mondo contemporaneo e delle scelte etiche che sempre più ci interpellano.

Gli alunni, particolarmente attenti alle vicende del mondo attuale e "sensibili" alle tematiche dell'etico e del sociale, si sono dimostrati sinceramente interessati alle questioni affrontate prendendo sempre parte attiva al dialogo educativo. Interesse, attenzione, disponibilità e collaborazione hanno permesso di mettere su un'efficace forma dialogata di lezione, che ha sortito il positivo effetto del pieno coinvolgimento emozionale e intellettuale dei ragazzi.

La classe, infatti, curiosa e ricettiva, soprattutto nei suoi elementi migliori, ha maturato, nel corso dell'anno, un atteggiamento di sempre più viva e consapevole partecipazione al dialogo educativo, fornendo il proprio contributo più pertinente agli argomenti proposti e manifestando un ottimo atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti.

Anche se a volte un po' troppo vivace, tuttavia l'atteggiamento degli allievi è stato corretto e ha consentito uno svolgimento complessivamente regolare dell'attività didattica.

Lo stesso comportamento corretto e curioso è stato tenuto durante il Viaggio della Memoria svoltosi a Berlino nel mese di Febbraio che mi ha visto come loro accompagnatrice. Anche il lavoro di restituzione per il progetto per la Regione, che ha sovvenzionato una parte del percorso che ha visto il viaggio nella capitale tedesca come culmine del tutto, da loro prodotto in questi ultimi mesi anche in alcune mie ore, pur necessitando di essere a volte guidato e/o stimolato, è risultato completo e personale.

Per tutti, quindi, si registra decisamente un percorso positivo ed il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ITALIANO

Prof.ssa Maria Oliveria Longo

### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Arricchire il lessico e potenziare l'uso dei linguaggi
- Potenziare la capacità di analisi- sintesi e di collegamento trasversale con altre discipline
- Potenziare la capacità di interpretare e formulare giudizi autonomi
- Saper sviluppare e argomentare una tematica
- Saper ricostruire l'iter evolutivo, stilistico ed ideologico di un autore
- Saper analizzare e contestualizzare i testi
- Saper operare collegamenti tra autori e tematiche
- Saper collegare l'opera di un autore al contesto storico-culturali
- Saper rielaborare e approfondire i contenuti

### 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: M. Sambugar- G. Sala, Il bello della letteratura

Schede di approfondimento/recupero

Computer e sussidi audio-visivi

LIM e Classroom

Strategie didattiche adottate: lezione frontale e partecipata; lettura e studio del manuale; lettura e analisi dei testi letterari e critici; attività di gruppo (cooperative learning); lezioni dialogate per sviluppare le abilità espositive ed argomentative degli studenti, presentazioni multimediali e/o approfondimenti relativi ad argomenti di studio.

### 3. Contenuti disciplinari

- Positivismo e Naturalismo francese
- Verismo italiano
- **G. Verga:** vita, opere, pensiero. Le nuove tecniche narrative. Lettura, analisi e commento delle novelle *Rosso Malpelo*; *La Lupa*; *La Roba* e dei brani *La famiglia Malavoglia*; *l'addio di 'Ntoni (da I Malavoglia)*
- Simbolismo francese e Decadentismo
- **G. Pascoli:** vita, opere, pensiero e poetica. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: *Lavandare*; *X Agosto*; *Novembre*; *Temporale (da Myricae)*; *Nebbia*; *il Gelsomino notturno*, *La mia sera (da I canti di Castelvecchio)*
- **G. D'Annunzio:** vita, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi: *Ritratto di un esteta (da Il piacere)* e *La pioggia nel pineto (da Alcyone)*.

- Narrativa europea del Primo Novecento; il romanzo della "crisi"
- **I. Svevo**: vita, opere, pensiero. Lettura e analisi degli estratti *l'ultima sigaretta; il funerale di un altro* (da *La coscienza di Zeno*)
- **L. Pirandello**: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi delle novelle *Il treno ha fischiato; La patente e La carriola*
- Poesia del Primo Novecento: futurismo e crepuscolarismo
- **\*G. Ungaretti**: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi delle seguenti poesie *Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; Allegria di naufragi; San martino del Carso* (da *L'Allegria*); *Non gridate più* (da *Il dolore*)
- \*Poesia tra le due guerre: novecentismo e antinovecentismo
- **\*E. Montale**: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi delle seguenti poesie *Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola* (da *Ossi di seppia*); *La casa dei doganieri* (da *Le occasioni*); *Ho sceso dandoti il braccio* (da *Satura*)
- \*Narrativa del secondo dopoguerra: panoramica generale

Si precisa che, alla data del 15/05/2024, gli argomenti contrassegnati da asterisco non sono ancora stati svolti.

Educazione civica: parità di genere; letture, riflessioni, visione del film *C'è ancora domani*

#### 4. Obiettivi minimi

##### Conoscenze

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria
- Autori e testi significativi
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta

##### Competenze e abilità

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Saper leggere e comprendere gli aspetti essenziali di un testo (poetico - narrativo - argomentativo)
- Capacità di individuare e confrontare gli aspetti essenziali delle diverse poetiche
- Identificare e analizzare alcuni temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- Saper svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica degli aspetti fondamentali di un testo
- Saper costruire testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo corretti
- Padroneggiare gli strumenti dell'espressione scritta e orale

## **5. Considerazioni conclusive**

La classe ha maturato, nel corso del triennio, e in particolar modo durante quest'ultimo anno scolastico, un atteggiamento sempre più consapevole, collaborativo e di attiva partecipazione al dialogo educativo. Generalmente corretti, disponibili e rispettosi delle regole, il clima in classe è stato sereno e gli alunni hanno raggiunto un buon grado di socializzazione e collaborazione sia reciproca che con l'insegnante. Sul piano delle conoscenze e competenze acquisite, gran parte della classe ha lavorato in modo serio e costante raggiungendo un buon livello di preparazione generale. Alcuni alunni, invece, sono stati più discontinui, soprattutto nello studio a casa per lo più finalizzato alle verifiche; i risultati raggiunti sono comunque discreti.



**STORIA**

**Prof.ssa Maria Oliveria Longo**

### **1. Finalità e obiettivi disciplinari**

- Conoscenza degli eventi storici
- Capacità di interpretare i fatti storici ed esprimere giudizi motivati
- Capacità di confrontare fenomeni storici cogliendo analogie e differenze
- Capacità di collegare i fenomeni storici alla realtà attuale
- Leggere, confrontare e interpretare documenti e testimonianze
- Uso del linguaggio e degli strumenti propri della disciplina

### **2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

Libro di testo: La storia, progettare il futuro, A. Barbero, C. Frugoni, C.Sclarandis

Schede di approfondimento/recupero

Computer e sussidi audio-visivi

LIM e Classroom

La metodologia, pur incentrata sulla lezione frontale, ha privilegiato la partecipazione attiva, la riflessione personale e il confronto delle idee. La peculiarità della materia, di per sé interdisciplinare, ha favorito un approccio globale ai vari argomenti sollecitando confronti e collegamenti con le altre discipline anche in vista della preparazione all'esame di Stato. Sono stati svolti approfondimenti attraverso ricerche personali e lavori di gruppo, film e documentari.

### **3. Contenuti disciplinari**

- La *belle époque*
- L'età dell'Imperialismo
- L'età giolittiana: politica interna ed estera di G. Giolitti
- La prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra in Italia e Germania: diffusione della propaganda nazionalista
- Il Fascismo
- Il Nazismo
- L'unione sovietica e lo stalinismo
- La Seconda guerra mondiale
- La Resistenza
- Il secondo dopoguerra
- La guerra fredda
- \*La nascita della Repubblica e la Costituzione

- \*La decolonizzazione
- \*Problemi del mondo attuale

Si precisa che, alla data del 15/05/2024, gli argomenti contrassegnati da asterisco non sono ancora stati svolti.

**Educazione civica:**

**Viaggio della memoria e attraverso l'Europa:** riflessioni, incontri con esperti, lavori di gruppo in preparazione del viaggio; realizzazione power point di "restituzione" dell'esperienza

**Parità di genere:** visione del film **C'è ancora domani**

#### 4. Obiettivi minimi

##### Conoscenze

- Conoscere la sequenza dei principali avvenimenti relativi alla storia del Novecento

##### Competenze e abilità

- Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio
- Individuare semplici nessi causa-effetto
- Selezionare e confrontare le informazioni principali
- Saper leggere e comprendere semplici documenti
- Sviluppare minime capacità critiche
- Acquisire il linguaggio storico sufficientemente specifico
- Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti
- Distinguere l'oggettività di un'informazione dalla sua interpretazione

#### 5. Considerazioni conclusive

La classe ha manifestato interesse per la disciplina, in particolar modo per il periodo delle dittature, della Seconda guerra mondiale e del secondo dopoguerra. La partecipazione, per due anni consecutivi, al progetto **Viaggio della memoria e attraverso l'Europa**, che ha previsto tutta una serie di incontri preparatori culminati con i viaggi a Strasburgo, effettuato nel quarto anno, e a Berlino, durante il corrente anno scolastico, ha permesso di approfondire e "toccare con mano" gli eventi cruciali della storia del Novecento suscitando interesse, curiosità e partecipazione attiva. Sul piano delle conoscenze e competenze acquisite, i risultati raggiunti sono buoni per tutti e ottimi per un gruppo consistente di alunni.



### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'ambito cognitivo della disciplina è rappresentato dall'economia delle imprese industriali: sono stati approfonditi gli aspetti strutturali, gestionali, contabili, di analisi di bilancio, la realtà aziendale nel suo complesso e dell'area amministrativa nello specifico.

Tale finalità non si è limitata all'acquisizione isolata e frammentaria di concetti, regole, procedimenti, ecc., ma ha mirato allo sviluppo delle abilità, sia operative sia cognitive, ai diversi livelli.

Gli obiettivi raggiunti, tenuto conto dei livelli di partenza e dei contenuti propri di ciascun modulo hanno riguardato principalmente:

- l'ambito cognitivo (sapere, comprendere, analizzare, collegare, valutare, elaborare)
- l'ambito operativo (applicare, organizzare, usare strumenti di calcolo, velocizzare)

#### COMPETENZE:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e redigere i documenti relativi alla gestione aziendale in base alla normativa civilistica
- Saper interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per margini, indici e per flussi
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Individuare e accedere alla normativa fiscale in riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

#### ABILITA':

- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse
- Esaminare e confrontare report di sostenibilità commentandone i risultati
- Interpretare la normativa fiscale per determinare le basi imponibili IRES e IRAP e calcolare le relative imposte
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
- Costruire il sistema di budget; comparare e commentare i risultati ricavati dall'analisi dei dati

- Costruire un business plan semplice
- Effettuare ricerche nel mercato dei prodotti finanziari ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie

## 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Lo svolgimento del lavoro ha visto come metodologia la lezione frontale con il continuo coinvolgimento degli/le alunni/e attraverso domande flash di collegamento multi/interdisciplinare o con domande stimolo in relazione alla realtà sociale, economica e territoriale (ad esempio in occasione di presentazione di casi, esempi, singoli passaggi logici, ecc.); sui vari argomenti sono state svolte numerose esercitazioni e il lavoro assegnato è stato, dalla maggioranza della classe, svolto in modo regolare e corretto in classe. Gli argomenti sono stati puntualmente verificati con prove scritte e orali al fine di valutare non solo le conoscenze ma anche la comprensione del contenuto dei documenti, la capacità di analisi, sintesi e collegamento.

Sono stati utilizzati:

- libro di testo *"Entriamo in azienda up 3"* di Astolfi, Barale e Ricci Editore Tramontana (cartaceo e digitale)
- fotocopie cartacee o condivise su Classroom
- materiale predisposto dalla docente (esercitazioni, schemi, documenti) condiviso su classroom
- codice civile
- principi contabili nazionali
- DPR n.633/72 e successive modificazioni
- Testo Unico delle Imposte sul Reddito (DPR n.917/1986 e successive modificazioni)
- pc, lim e classroom
- siti web in particolare *Rizzoli Education*, Youtube e di aziende oggetto di studio (Ferrero, Chiesi e start up innovative)

## 3. Contenuti disciplinari

RIPASSO

- Le principali operazioni di gestione svolte negli anni precedenti: rilevazione in P.D. e riflessi in bilancio
- Le immobilizzazioni: apporto, acquisto, vendita, costruzione in economia, leasing
- Aumenti di capitale proprio con emissione di azioni a pagamento. Il riparto dell'utile di esercizio
- Mutuo passivo. Prestito obbligazionario. Contributi pubblici a fondo perduto
- Personale dipendente
- Scritture di assestamento

## LA COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- La normativa civilistica sul bilancio
- Art. 2423 c.c.: descrizione e commento sui principi di: chiarezza, veridicità, correttezza, rilevanza
- Le informazioni complementari obbligatorie
- L'obbligo di deroga
- Art. 2423 bis c.c.: descrizione e commento sui diversi principi di redazione del bilancio: competenza economica, prudenza, continuità aziendale, valutazione separata, costanza dei criteri di valutazione, prevalenza della sostanza sulla forma
- Art. 2424 c.c.: contenuto dello Stato patrimoniale; art. 2425 c.c.: contenuto del Conto economico; art. 2425 bis c.c.: iscrizione dei ricavi, proventi, costi e oneri; art. 2425 ter c.c.: Rendiconto finanziario; art. 2427 c.c.: contenuto della Nota integrativa (variazioni Immobilizzazioni, Rimanenze, Ratei e risconti attivi e passivi, Crediti, Debiti e Patrimonio netto)
- Art. 2435 bis c.c.: bilancio in forma abbreviata
- Art. 2435 ter c.c.: bilancio delle micro imprese
- Art. 2426 c.c.: descrizione e commento dei principali criteri di valutazione
- Art. 2428 c.c.: relazione sulla gestione
- La revisione del bilancio, la relazione e il giudizio sul bilancio

## LE ANALISI DI BILANCIO

- I flussi economici e i flussi finanziari. Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie. Costi e ricavi "monetari" e "non monetari". Il "flusso di risorse finanziarie generato dalla gestione reddituale": procedimento diretto e indiretto di calcolo
- Il Rendiconto finanziario nella legislazione civilistica: art. 2425 ter c.c.: schema del rendiconto finanziario delle "variazioni delle disponibilità liquide". I flussi monetari generati da "attività operativa", da "attività di investimento" e da "attività di finanziamento": calcolo e significato finanziario
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del "patrimonio circolante netto": Parte I: dimostrazione delle fonti e degli impieghi; Parte II: variazioni all'interno delle attività e passività di breve
- Le informazioni desumibili dai rendiconti finanziari e relativi commenti
- La rielaborazione del bilancio
- L'interpretazione del bilancio. Le analisi di bilancio per indici
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari: riclassificazione degli impieghi, riclassificazione delle fonti di finanziamento
- L'analisi patrimoniale: descrizione e commento dei principali indici: composizione % degli impieghi (grado di rigidità ed elasticità) e delle fonti (grado di autonomia e dipendenza finanziaria); grado di capitalizzazione
- L'analisi finanziaria: descrizione e commento dei margini: "patrimonio circolante netto", "margine di struttura", "margine di copertura globale" e "margine di tesoreria"



e corrispondenti indici: "indice di disponibilità", "indice di autocopertura delle immobilizzazioni", "indice di copertura globale delle immobilizzazioni" e "indice di liquidità secondaria"; la rotazione degli impieghi e gli indici di durata

- La riclassificazione del Conto economico: il Conto economico a "valore aggiunto" (classificazione dei costi, schema e significato di alcuni aggregati); il Conto economico a "costo del venduto" (classificazione dei costi, schema e significato di alcuni aggregati)
- L'analisi della redditività: descrizione e commento dei principali indici economici: R.O.E. (redditività del capitale proprio), R.O.I. (redditività del capitale investito), R.O.S. (redditività delle vendite), R.O.D. (onerosità del capitale di terzi), il leverage o indice di indebitamento, T.I.G.E. (tasso di incidenza della gestione extra caratteristica)
- L'analisi della produttività del lavoro
- Il coordinamento degli indici economici: la scomposizione del R.O.E. e del R.O.I.
- Relazione sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria di un'impresa

#### RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

- L'impresa sostenibile: vantaggi e modelli organizzativi
- Il reporting di sostenibilità
- Produzione e distribuzione del valore aggiunto

#### FISCALITÀ D'IMPRESA

- L'imposizione fiscale nelle società di capitali
- Principi generali in materia di reddito d'impresa: competenza fiscale, inerenza, certezza, imputazione al Conto economico
- Principali criteri fiscali di valutazione: svalutazione fiscale dei crediti (art. 106, commi 1 e 2, Tuir), compensi agli amministratori (art. 95, comma 5, Tuir), ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali (art. 102, comma 2, Tuir), spese di manutenzione e riparazione (art. 102, comma 6, Tuir), deducibilità dei canoni di leasing (art. 102, comma 7, Tuir), valutazione fiscale delle rimanenze (art. 92 Tuir), la tassazione delle plusvalenze da alienazione (art. 86 Tuir), i dividendi su partecipazioni (art. 89, comma 2, Tuir), Ace
- Passaggio dal reddito civilistico alla base imponibile IRES
- La determinazione della base imponibile I.R.A.P.
- Il calcolo delle imposte nelle società di capitali
- Le rilevazioni contabili delle imposte
- Le imposte differite e le imposte anticipate
- Riflessi delle imposte sul bilancio

#### IL BILANCIO DI ESERCIZIO CON I DATI A SCELTA

- La redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico con vincoli logici e numerici
- Il bilancio di un'impresa industriale in condizioni di equilibrio patrimoniale-finanziario



- Il bilancio di un'impresa industriale in condizioni di disequilibrio patrimoniale-finanziario
- Il bilancio di un'impresa industriale a stati comparati

Le esercitazioni con i dati a scelta sono state sviluppate seguendo le seguenti fasi: redazione del bilancio di esercizio con i dati a scelta di un anno "n" (con vincoli); operazioni di gestione con i dati a scelta svolte nell'esercizio "n+1" (con vincoli) da rilevare in P.D.; redazione del conseguente bilancio di esercizio dell'anno "n+1" comprendente: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa (Tabelle delle variazioni delle Immobilizzazioni e del Patrimonio Netto), Rendiconto finanziario delle variazioni delle "Disponibilità liquide"

#### METODI DI CALCOLO DEI COSTI

- La contabilità gestionale: caratteristiche, scopi e differenze con contabilità generale
- Il sistema informativo direzionale: caratteristiche e strumenti di cui si avvale
- Le scelte iniziali per la contabilità gestionale: oggetto di misurazione, metodo di tenuta
- La classificazione dei costi: costi specifici, comuni e generali; costi diretti e indiretti; costi fissi e variabili: nozione, rappresentazione grafica ed incidenza degli stessi sia sul costo totale di produzione, sia sul costo unitario di prodotto
- La contabilità gestionale a "direct costing": caratteristiche e contesto nel quale risulta più adatta; modalità di calcolo del costo di prodotto e determinazione dei margini di contribuzione; utilizzo del margine di contribuzione per le scelte di convenienza economica
- La contabilità a "full costing": le diverse configurazioni di costo: costo primo, costo industriale, costo complessivo e costo economico-tecnico (composizione e utilizzo)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi: l'imputazione su "base unica e multipla aziendale" (fasi di calcolo); la localizzazione dei costi e l'imputazione dei costi "per centri di costo" (fasi di calcolo); metodo ABC (Activity Based Costing) (fasi di calcolo)
- Costi e scelte aziendali: l'accettazione di un nuovo ordine; il mix produttivo da realizzare; l'eliminazione del prodotto in perdita; il make or buy
- Diagramma di redditività e determinazione del punto di equilibrio economico a "quantità" e a "valori" con metodo grafico e metodo algebrico
- La determinazione del margine di sicurezza e del grado di sfruttamento della capacità produttiva necessario per raggiungere il BEP, del margine di contribuzione e del risultato economico in corrispondenza di determinati volumi di produzione/vendita, delle quantità da produrre e vendere per raggiungere un certo obiettivo di risultato economico

#### PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING

- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione aziendale: il concetto di strategia e le fasi della gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno: ambiente generale e ambiente competitivo
- Analisi dell'ambiente interno
- Analisi SWOT: punti di forza e di debolezza interni e opportunità e minacce esterne

- Il controllo di gestione: il budget e sua redazione
- I budget settoriali: il budget delle vendite, il budget della produzione, il budget dei consumi di materie, il budget degli acquisti di materie, il budget della manodopera diretta, il budget delle rimanenze, il budget dei costi generali di produzione, di amministrazione e di vendita
- Il budget economico
- Il budget degli Investimenti fissi
- L'analisi degli scostamenti: scostamenti di "quantità" e di "prezzo" nel costo primo unitario; scostamenti di "volume", di "prezzo" e di "quantità" nel costo primo globale; scostamenti di "quantità" di "prezzo" e di "quota di mercato" nei ricavi
- Individuazione delle cause interne ed esterne degli scostamenti e possibili azioni correttive

#### PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE

- Finanziamenti a breve termine: fabbisogno finanziario e il ciclo monetario; finanziamenti bancari alle imprese; la concessione di fido; operazioni di smobilizzo crediti (sconto; anticipi su fatture; anticipo su Ri.Ba. salvo buon fine; factoring)
- Finanziamenti a medio/lungo termine: mutui ipotecari; leasing

#### IL MARKETING STRATEGICO: PCTO

Modulo di 10 ore svolto dal Dott. Filippo Gullotta, esperto di marketing di ZonaMoka srls nell'ambito del progetto On Incubatore finanziato dalla Fondazione Francolini.

Questi i contenuti:

- Recap 4° anno (reason why - risolvere un problema); spiegazione step anno 5° progetto On; testimonianze anno precedente (con presenza delle ex quinte vincitrici)
- Marketing come mezzo di cambiamento; marketing come facilitatore; marketing come creatore di community
- Come nasce una idea di marketing
- Diverso è meglio di meglio, qual è la tua idea differenziante
- La strategia oceano blu
- Prototipazione progetti
- Debriefing progetti d'impresa
- Strategie di marketing: acquisire nuovi clienti (lead generation); vendere di più agli stessi clienti (upsell - cross sell); aumentare le rotazioni (loyalty); diminuire gli abbandoni
- Tecniche di marketing: web; video; social; ads; seo; sem; user generated content; brand; email; app
- Tattiche di marketing: pubblicità; inserzione; promozione; public relation; content marketing

*Dopo il 15 maggio verranno trattati i seguenti argomenti:*

- Il budget finanziario e il budget patrimoniale
- Il business plan e il marketing plan

## EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina ha trattato i seguenti temi legati all'Educazione civica attraverso la lezione dialogata e partecipata: il gender gap in ambito lavorativo, l'evasione fiscale, la sostenibilità e l'economia circolare.

### 4. Obiettivi minimi

#### Conoscenze:

- Bilancio d'esercizio
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Business plan
- Politiche di mercato e piani di marketing
- Rendicontazione sociale d'impresa

#### Abilità e competenze:

- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse
- Interpretare la normativa fiscale
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e
- Costruire il sistema di budget

### 5. Considerazioni conclusive

La classe, nel triennio, ha seguito le attività didattiche proposte, le iniziative e i progetti attivati, con interesse e partecipazione non omogenei. Il dialogo educativo e didattico, in questo anno scolastico, si è svolto in modo collaborativo, consentendo di svolgere le attività in un clima sereno e costruttivo.

Alla fine del percorso di studi una parte degli/lle alunni/e è riuscita ad organizzare tempi e modalità per uno studio continuo e sistematico, mentre è stato necessario sollecitare continuamente la partecipazione degli/lle altri/e studenti/esse maggiormente in difficoltà sia per le carenze pregresse, sia per un metodo di studio non appropriato alle esigenze formative e sia per un impegno domestico non adeguato al superamento delle problematiche legate alla complessità della materia.

Pertanto al termine del percorso di studi, gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti in maniera diversificati: un ristretto gruppo ha mantenuto il profitto degli anni precedenti conseguendo risultati buoni nonché ottimi sia per la partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche proposte, sia per l'impegno costante in aula e a casa e sia per il senso di responsabilità e la capacità di svolgere collegamenti multi/interdisciplinari avendo alla fine una visione organica delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite; il gruppo è stato un punto di riferimento per gli altri componenti della classe nelle varie attività scolastiche proposte dalla docente nella modalità peer to peer.

Altri/e alunni/e hanno conseguito risultati mediamente sufficienti con una preparazione legata ad uno studio mnemonico e ripetitivo; infine alcuni/e studenti/esse presentano una preparazione lacunosa anche per le carenze pregresse non colmate nel corso del triennio.



**INGLESE (prima lingua)**

**Prof.ssa Annalisa Berardi**

### **1. Finalità e obiettivi disciplinari**

**Comprendere testi orali e precisamente:**

- Seguire lezioni e relazioni nella lingua straniera
- Cogliere i punti essenziali di una conversazione di carattere professionale relativa all'indirizzo di studi
- Comprendere il significato globale di un dialogo tra parlanti nativi
- Inferire dagli elementi linguistici ed extralinguistici le intenzioni dei parlanti
- Cogliere il messaggio globale di notizie date dai mass media, di tavole rotonde e dibattiti

**Comprendere testi scritti e precisamente:**

• **Cogliere il senso globale di:**

- articoli da giornali e riviste di argomento vario (attualità, socioeconomico, aziendale); ○ semplici testi letterari;
- pagine da testi stranieri, anche disciplinari;

• **Individuare all'interno di un testo le informazioni specifiche;**

• **Comprendere in modo dettagliato:**

- lettere commerciali;
- testi di carattere regolativo;
- moduli di vario tipo;
- istruzioni d'uso;
- Ricavare informazioni da dizionari monolingue o enciclopedici.

● **Produrre testi orali e precisamente:**

- Sostenere conversazioni che simulino situazioni professionali;
- Intervenire in discussioni e dibattiti su argomenti di carattere generale o particolare della classe o di argomento professionale;
- Relazionare in modo intelligibile su argomenti di carattere generale o professionale precedentemente trattati, con o senza supporto visivo;
- Riassumere, in modo globalmente efficace, testi relativi all'indirizzo di studi;

● **Produrre testi scritti e precisamente:**

- Redigere resoconti e relazioni su argomenti precedentemente trattati con sufficiente correttezza formale;
- Riassumere documenti di carattere economico e commerciale;
- Tradurre dalla lingua straniera trasmettendo significati corretti;

- Transcodificare testi e diagrammi rispettando la terminologia specifica;
- Riassumere testi letti o ascoltati, filmati;
- Commentare brevemente testi letti o ascoltati.
- **L'insegnamento della disciplina mirerà inoltre a favorire:**
  - Il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa, mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri linguistici;
  - L'analisi delle variabili che determinano ogni evento comunicativo;
  - L'analisi di diverse tipologie di testi scritti per l'avvio ad un corretto approccio al testo specifico.

## **2. Materiali/ libri di testo/ strumenti adottati**

Oltre al seguente libro di testo in adozione:

- B. Bettinelli, A. Galimberti, CAREER PATHS IN BUSINESS - Pearson Lang [ cartaceo + digitale]

Si è fatto uso di materiali online (video, testi, slide, grafici, mappe concettuali) e di strumenti didattici quali Google Classroom, Quizlet e Coggle. In aula è stata ampiamente utilizzata la LIM.; quando ritenuto necessario a scopi didattici è stato utilizzato il cellulare personale degli studenti.

## **3. Contenuti disciplinari**

### **Section 1 Business today and tomorrow**

#### **1. Globalisation**

- *How globalisation started*
- *Aspects of globalisation*
- *Pros and cons of globalisation*
- *Outsourcing, offshoring, nearshoring, reshoring*
- *Glocalisation*

#### **2. Towards industry 4.0**

- *The digital revolution*
- *Digital commerce*
- *Changes in work habits*

- *The gig economy*

### **3. Sustainability and towards 2030**

- *Sustainable development*
- *The Agenda 2030*
- *Business activities and environmental impacts*
- *The Doughnut Economy*
- *Greenwashing*
- *Ethical Businesses*
- *Corporate Social Responsibility*

## **Section 4 Cultural Context**

### **1. Political matters**

- *Political institutions*
- *Comparing constitutions*
- *United States Declaration of Independence*
- *Charter of the United Nations*
- *Universal Declaration of Human Rights*
- *The EU*
- *Brexit milestones*

### **2. History of the USA**

- *The first British colonies in North America*
- *The American War of Independence and George Washington*
- *Slavery (The Transatlantic Slave Trade)*
- *The American Civil War*
- *The Stock Market Crash*
- *Civil Rights Movement*

**Educazione Civica:** *Building a united Europe to avoid future conflicts*

#### 4. Obiettivi minimi

Al termine dell'anno scolastico gli obiettivi minimi da raggiungere sono i seguenti:

- Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo
  - Comprendere globalmente messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi
  - Comprendere idee principali in testi di natura tecnico-professionale
  - Interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro
  - Produrre brevi relazioni e testi scritti e orali semplici e coesi
  - Conoscere il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro •
- Conoscere e saper parlare in generale dei concetti di *Globalisation* and *Business Sustainability*, conoscere le tappe principali della storia dell'Unione Europea e le sue Istituzioni, saper parlare delle forme di governo di UK e USA.

#### 5. Osservazioni

In caso di tempo residuo sufficiente verrà trattato anche il seguente argomento (cenni):

- ***Section 2 Business theory***  
***Unit 4 Marketing***



**SPAGNOLO**

**Prof.ssa CASCIOLI ALESSANDRA**

### **1- Finalità e obiettivi disciplinari**

Lo studio della lingua spagnola contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare la disciplina aiuterà lo studente a: - la formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;

- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato ai diversi contesti, utilizzandola come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale;

- la capacità di riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere,

- l'acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi di apprendimento progressivamente autonomi, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave in tutto il corso della vita (life-long learning).

Finalità dell'asse linguistico è infatti fare acquisire allo studente la conoscenza di almeno una lingua straniera e facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture favorendo la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti verranno stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali: - padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi a - percorsi di studio in modo chiaro ed efficace, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 (ad eccezione dell'indirizzo

Amministrazione,finanza e marketing, articolazione Sistemi informativi aziendali, il cui livello previsto alla fine del terzo anno è B1) del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - possedere capacità di analisi, sintesi e valutazione, consolidando allo stesso tempo le capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche

### **2- Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

- Trato Echo, el español en el mundo de los negocios, Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio.
- Fotocopie da altri testi, ad integrazione del libro, cartacee o condivise su Classroom, siti web ufficiali (ES; EU; ), LIM, cellulari e PC, classroom.
- Dizionari online.

### **3- Contenuti disciplinari**

#### **Atención al cliente**

La atención al cliente  
Malos servicios y consecuencias  
La garantía  
Exponer una queja  
reaccionar a las quejas  
El acuse de recibo  
la carta de reclamación  
la carta de respuesta a una reclamación

#### **Busco empleo**

Las ofertas de trabajo  
Funciones del puesto vacante  
El perfil del candidato  
La salud y la seguridad laborales  
Escribir un anuncio  
Escribir un curriculum vitae  
La carta de presentación

#### **Instituciones europeas**

La Unión Europea  
La Unión económica y el euro  
Nuevos retos: el Brexit, Instituciones y organismos de la UE  
Los objetivos de desarrollo sostenible

#### **Conocer España**

El estado español  
Las comunidades autónomas  
las lenguas de España  
Historia de España  
La economía española

#### **Conocer Hispanoamérica**

Que es Hispanoamérica  
La variedad lingüística del español

#### **La economía global**

La globalización

**SI PREVEDONO DI TERMINARE, ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI, I SEGUENTI ARGOMENTI:**

El Fondo Monetario Internacional  
La economía mundial entre foros y acrónimos

### **4- Obiettivi minimi**

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse sociale, d'attualità, stabilendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione.

- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte e orali.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi.

#### **5- Considerazioni conclusive**

La classe mi è stata attribuita al quinto anno, in abbinamento alla classe 5G. Gli alunni hanno subito manifestato un buon interesse verso la materia e il livello di apprendimento risulta nel complesso soddisfacente. Si evidenziano una buona partecipazione ed un comportamento corretto.

## **1. Finalità e obiettivi disciplinari**

Lo studio della matematica contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare la disciplina aiuterà lo studente a:

- consolidare le capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- utilizzare processi di astrazione;
- esercitare a ragionare sia in modo deduttivo che induttivo;
- utilizzare un metodo di studio razionale e autonomo;
- acquisire nuove tecniche e utilizzarle consapevolmente;
- saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato;
- utilizzare e comprendere formalismi matematici;
- applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- matematizzare la realtà, quindi analizzare, interpretare e sistematizzare in modelli.

Finalità dell'asse matematico è infatti l'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. L'asse matematico è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare (che ovviamente va posseduto), ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti verranno stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- utilizzare criticamente tecniche e strumenti di calcolo;
- matematizzare situazioni reali, sapendo utilizzare un opportuno modello, sapendo riconoscere criticamente il valore delle informazioni in particolare in campo economico, e sapendo valutare opportunamente le soluzioni proposte;
- operare con modelli deterministici e non in ambiti disciplinari;
- acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi in particolare di tipo finanziario, economico e contabile;
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione.

## **2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

- Gambotto, Consolini, Manzone "Corso di Matematica - Matematica generale e applicata all'economia" vol. 4 e 5.
- Schede e riassunti forniti dal docente
- Calcolatrici e foglio di calcolo Excel
- LIM e Classroom (link video esplicativi e di ripasso)



### 3. Contenuti disciplinari

#### Studio di funzione (ripasso classe quarta)

- Comprendere il concetto di dominio e di funzione pari e dispari
- Individuare le intersezioni con gli assi cartesiani
- Studiare il segno di una funzione
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Confrontare infinitesimi e infiniti
- Calcolare il limite di successioni
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

#### Studio completo di una funzione in una variabile

- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda
- Tracciare il grafico probabile di una funzione

#### Derivate

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare le derivate di ordine superiore
- Calcolare il differenziale di una funzione
- Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle (cenni) e di De L'Hospital

#### Probabilità e calcolo combinatorio

- Calcolare la probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici
- Calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica
- Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi, la probabilità condizionata
- Teorema di Bayes

#### Applicazioni all'economia

- Elasticità di arco, elasticità puntuale
- Domanda e offerta di un bene; definizione della funzione della domanda  $x=f(p)$  e sue caratteristiche, coefficiente di elasticità, domanda rigida, elastica e anelastica; definizione della funzione dell'offerta  $x=g(p)$  e sue caratteristiche.
- Prezzo di equilibrio per un mercato di libera concorrenza.
- Costi di produzione: costi fissi, costi variabili. Costo totale  $y=C(x)$ . Costo medio o unitario. Costo marginale.

- Ricavi e profitti in libera concorrenza e in monopolio.
- Ricavo marginale e ricavo medio.
- Condizioni di massimo utile.
- Diagramma di redditività

#### La ricerca operativa - Risolvere alcuni problemi della ricerca operativa

- Risolvere i problemi di scelta nel caso continuo
- Risolvere i problemi di scelta nel caso discreto
- Risolvere i problemi delle scorte
- Risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza
- Risolvere i problemi di scelta con effetti differiti
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio dell'attualizzazione (r.e.a)
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del tasso interno di rendimento (T.I.R)
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio dell'onere medio annuo (OMA)
- Risolvere i problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Determinare valor medio e lo scarto quadratico medio di una variabile casuale data la distribuzione di probabilità
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del valor medio
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del rischio
- Alberi di decisione

#### La programmazione lineare

- Risolvere disequazioni lineari in due variabili con metodo grafico
- Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo della regione ammissibile

### 4. Obiettivi minimi

#### Studio di funzione

- Comprendere il concetto di dominio
- Individuare le intersezioni con gli assi cartesiani
- Studiare il segno di una funzione
- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione
- Determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima
- Tracciare il grafico di semplici funzioni (polinomiali, razionali fratte)

#### Derivate

- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Applicare il teorema di De L'Hospital

#### Applicazioni all'economia

Studiare le seguenti grandezze di un mercato economico: funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, funzione del ricavo, funzione del profitto, diagramma di redditività.

#### **Probabilità e calcolo combinatorio**

- Calcolare la probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici
- Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi

#### **Ricerca operativa**

- Risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza
- Risolvere i problemi delle scorte

#### **Programmazione lineare**

- Risolvere graficamente semplici disequazioni lineari in due variabili
- Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo grafico

### **5. Considerazioni conclusive**

La classe 5A, che la docente conosce da tre anni, si presenta piuttosto disomogenea nei livelli di preparazione raggiunti, nella continuità e nella profondità dell'impegno. Una parte degli studenti ha partecipato alle lezioni mostrando interesse e impegno assimilando e rielaborando i contenuti ottenendo buoni risultati. Una buona parte, nonostante gli sforzi, le ripetute occasioni di recupero e pause didattiche, non ha accompagnato le lezioni con uno studio e un impegno continui che avrebbero invece permesso di possedere con maggiore convincimento e padronanza gli argomenti trattati, mostrando generalmente di raggiungere una preparazione globalmente sufficiente. Pochi, infine, meno motivati nell'impegno personale, restano ancora incerti e con qualche lacuna sul piano dei contenuti. In termini di conoscenze il livello raggiunto è nel complesso soddisfacente, mentre per quanto concerne abilità e competenze sono stati raggiunti solo da parte della classe. Il clima all'interno della classe è sereno, c'è sempre stata una buona collaborazione sia con l'insegnante sia con i compagni. Gli alunni hanno sempre mostrato rispetto verso le persone, le cose, le regole, e hanno legato fra loro formando un gruppo educato, rispettoso e compatto.

**DIRITTO**

**Prof. Daniele Ronchi**

## **1. Finalità e obiettivi disciplinari**

Lo studio della disciplina è finalizzata a favorire la crescita della persona attraverso la scoperta della prospettiva giuridico-economica della realtà quotidiana sia nell'immediato che nel futuro, quando sarà inserito nel mondo del lavoro. In tale ottica sarà opportuno: privilegiare i concetti giuridico/economici di carattere tecnico, potenziare l'individuazione degli ambiti tematici comuni a più discipline, al fine di programmare opportuni itinerari didattici. Nell'ambito di tale complessità lo studente dovrà essere indirizzato a cogliere il significato dell'evoluzione del sistema giuridico ed economico.

Obiettivi trasversali:

Durante il corso gli allievi sono stati orientati a : sviluppare una formazione equilibrata e sensibile ai grandi temi della vita civile ; acquisire la capacità di inquadramento e di interpretazione di specifici problemi professionali ; utilizzare metodi, strumenti e tecniche per una corretta rilevazione della realtà` circostante ; documentare adeguatamente il proprio lavoro ; comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi ; effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune ; partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento ; affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Per quanto concerne gli obiettivi più prettamente comportamentali, quelli più significativi e specifici della disciplina sono stati la convivenza civile, il rispetto delle regole e l'assunzione delle responsabilità.

## **2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

Testo adottato: G. Zagrebelsky G. Oberto. G. Stalla. C. Trucco- DIRITTO Le Monnier Scuola

Le tematiche trattate, articolate in gruppi omogenei di unità didattiche, sono impostate in modo da motivare gli studenti con continui riferimenti alla realtà quotidiana cercando di evitare che l'apprendimento si riduca alla semplice acquisizione di nozioni più o meno connesse e che finirebbero per essere ben presto dimenticate.

Casi di "problem solving" hanno contribuito allo scopo di rendere consapevole lo studente che l'analisi dei problemi giuridici può, comunque, essere fatta con ottiche diverse. Alla lezione frontale si è alternata quella dialogata o interattiva tramite un mio personale canale you tube su cui sono depositate alcune mie lezioni.



L'uso di classroom è stato costante tutto l'anno sia per i link alle lezioni on line che per l'assegnazione di studi guidati e di materiali didattici.

I test scritti sono stati utilizzati come base per la verifica degli apprendimenti, a cui è seguita verifica orale all'atto della consegna e lettura in presenza dell'alunno dei suoi scritti.

I voti sono stati suddivisi in conoscenze, competenze, abilità come da griglie di valutazione presentate ad inizio anno e consegnate tramite classroom.

### **3. Contenuti disciplinari**

#### **UNITÀ DIDATTICHE**

**UNITÀ 1 LO STATO LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO da pag 3 a pag. 62)**

CAP. 1 LO STATO

CAP. 2 LA COSTITUZIONE ITALIANA

CAP. 3 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

CAP. 4 I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

**UNITÀ 2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE da pag. 65 a pag 172**

CAP. 1 IL PARLAMENTO

CAP. 2 IL GOVERNO

CAP. 3 I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

CAP. 4 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CAP. 5 LA CORTE COSTITUZIONALE

**UNITÀ 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI da pag. 181 a pag. 216**

CAP. 1 LE REGIONI

CAP. 2 I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

**UNITÀ 5 ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE da pag. 321 a pag. 338 e da pag. 350 a pag. 367**

CAP. 1 UNIONE EUROPEA fino a pag. 338

## CAP. 2 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ( dopo il 15 maggio)

### EDUCAZIONE CIVICA

U.D.1 DAL PROCESSO DI NORIMBERGA ALLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE ( trimestre)

U.D.2 COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTI DOVERI E LEGALITA' La costituzione: diritti e doveri. dispense del docente dal testo , A scuola di democrazia saperi di base, ed. Le Monnier fotocopia da pag. 38 a pag. 49

#### 4. Obiettivi minimi

Obiettivo minimo di apprendimento è stata la conoscenza generale dei principali istituti giuridici programmati e la capacità di collegamento tra le fattispecie astratte e quelle concrete affinché l'apprendimento non si riduca ad un puro esercizio mnemonico ma risulti finalizzato anzitutto all'eventuale applicazione pratica in ambiente di lavoro.

Alla fine dell'anno scolastico l'allievo è in grado di :

Comprendere ed analizzare i principali soggetti, oggetti del commercio internazionale

Comprendere i principi fondamentali del sistema di diritto

Creare collegamenti essenziali tra elementi teorici e realtà concreta

#### 5. Considerazioni conclusive

La classe è stata motivata e partecipe tranne pochissimi casi di scarso impegno. Il lavoro si è svolto in un clima sereno e collaborativo.

L'uso delle lezioni depositate on line, rilevabile tramite le statistiche di you tube creator, ha raggiunto una discreta percentuale, soprattutto come strumento per recuperare le lezioni quando l'alunno era assente o per recuperare le insufficienze.

<b>ECONOMIA POLITICA</b>	<b>Prof. Daniele Ronchi</b>
--------------------------	-----------------------------

## 1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della disciplina è finalizzato a favorire la crescita della persona attraverso la scoperta della prospettiva economica della realtà quotidiana sia nell'immediato che nel futuro, quando sarà inserito nel mondo del lavoro. In tale ottica è stato opportuno: privilegiare i concetti economici di carattere tecnico, potenziare l'individuazione degli ambiti tematici comuni a più discipline, al fine di programmare opportuni itinerari didattici. Nell'ambito di tale complessità lo studente è stato indirizzato a cogliere il significato dell'evoluzione del sistema economico.

Obiettivi trasversali:

Durante il corso gli allievi sono stati orientati a : sviluppare una formazione equilibrata e sensibile ai grandi temi della vita civile ; acquisire la capacità di inquadramento e di interpretazione di specifici problemi professionali ; utilizzare metodi, strumenti e tecniche per una corretta rilevazione della realtà circostante ; documentare adeguatamente il proprio lavoro ; comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi ; effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune ; partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento ; affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Per quanto concerne gli obiettivi più prettamente comportamentali, quelli più significativi e specifici della disciplina sono stati la convivenza civile, il rispetto delle regole e l'assunzione delle responsabilità`.

## 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Testo adottato: Franco Poma- Una buona economia per una crescita inclusiva- Principato

Le tematiche trattate, articolate in gruppi omogenei di unità didattiche, sono impostate in modo da motivare gli studenti con continui riferimenti alla realtà quotidiana cercando di evitare che l'apprendimento si riduca alla semplice acquisizione di nozioni più o meno connesse e che finirebbero per essere ben presto dimenticate.

L'uso di classroom è stato costante tutto l'anno sia per i link alle lezioni on line che per l'assegnazione di studi guidati e di materiali didattici.

I test scritti sono stati utilizzati come base per la verifica degli apprendimenti, a cui è seguita verifica orale all'atto della consegna e lettura in presenza dell'alunno dei suoi scritti.

I voti sono stati suddivisi in conoscenze, competenze, abilità come da griglie di valutazione presentate ad inizio anno e consegnate tramite classroom.

### **3. Contenuti disciplinari**

#### **MODULO 1 TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA**

U.D. 1 L'oggetto della finanza pubblica da pag. 4 a pag. 14 ( escluso par. 1.4 pag. 9)

U.D. 2 l'evoluzione storica della finanza pubblica da pag. 20 a pag. 28

U.D. 3 la finanza della sicurezza sociale da pag. 34 a pag. 42

#### **MODULO 2 LE POLITICHE DELLE SPESE E DELLE ENTRATE**

U.D. 1 le spese pubbliche da pag. 54 a pag. 60 ( escluso par. 1.2 pag. 55 e 56)

U.D. 2 le entrate pubbliche da pag. 66 a pag 74

#### **MODULO 3 LE IMPOSTE IN GENERALE**

U.D. 1 l'imposta e le sue classificazioni da pag. 88 a pag.98

U.D. 2 principi giuridici e amministrativi dell'imposta da pag. 104 a pag. 107

U.D. 3 la ripartizione dell'onere dell'imposta solo 3.4, 3.5, 3.6 da pag. 116 a 119

U.D. 4 gli effetti economici delle imposte solo da 4.1 a 4.6 da pag. 125 a 131

#### **MODULO 4 LA POLITICA DI BILANCIO**

U.D. 1 concetti generali sul bilancio dello stato da pag. 148 a 158

U.D. 2 il sistema italiano di bilancio solo da 2.1 a 2.5 da pag 164 a 170 e da 2.9 a 2.11 pag 176 a 180  
fotocopie e schemi assegnati su classroom dal docente

#### **MODULO 5 LA FINANZA STRAORDINARIA E L'EUROPA**

U.D. 1 la finanza straordinaria e il debito pubblico da pag 208 a 218 ( escluso par. 1.5 e 1.6 da pag 211 a 214)

#### **MODULO 6 L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO**

U.D. 2 i caratteri fondamentali del sistema tributario da pag 257 a pag 263

#### **MODULO 7 LE IMPOSTE DIRETTE**

Solo sintesi a pag. 297 più analisi del modulo 730 anno 2024 tramite video e lezione su classroom

#### **MODULO 8 LE IMPOSTE INDIRETTE**

U.D. 1 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) solo 1.1 e 1.2 da 320 a 323



## **MODULO 9 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**

Realizzazione di una commissione d'esame simulata con gli alunni come docenti, colloquio realizzato seguendo i criteri indicati dal Ministero della Pubblica Istruzione

## **MODULO 10 UNITA' didattiche di Educazione Civica**

U.D.1 DAL PROCESSO DI NORIMBERGA ALLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE ( trimestre)

U.D.2 COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTI DOVERI E LEGALITA' La costituzione: diritti e doveri. dispense del docente dal testo , A scuola di democrazia saperi di base, ed. Le Monnier fotocopia da pag. 38 a pag. 49

## **MODULO 11**

U.D.1 Compito di realtà PCTO le start UP innovative, ricerca on line sui requisiti per l'accesso ai finanziamenti dell UE

### **4. Obiettivi minimi**

Obiettivo minimo di apprendimento è stata la conoscenza generale dei principi economici e la capacità di collegamento tra le fattispecie astratte e quelle concrete affinché l'apprendimento non si riduca ad un puro esercizio mnemonico ma risulti finalizzato anzitutto all'eventuale applicazione pratica in ambiente di lavoro.

Alla fine dell'anno scolastico l'allievo è in grado di :

Comprendere ed analizzare i principali soggetti, oggetti della finanza pubblica

Comprendere i principi fondamentali del sistema tributario

Creare collegamenti essenziali tra elementi teorici e realtà concreta

### **5. Considerazioni conclusive**

La classe è stata motivata e partecipe. Il lavoro si è svolto in un clima sereno e collaborativo.

L'uso delle lezioni depositate on line, rilevabile tramite le statistiche di you tube creator, ha raggiunto una discreta percentuale, soprattutto come strumento per recuperare le lezioni quando l'alunno era assente o per recuperare le insufficienze.

Nel corso dell'anno, si è optato trattare l'argomento il bilancio dello Stato in maniera semplificata e di dedicare le ultime lezioni principalmente alla simulazione del colloquio orale

Si rileva che diverse attività alternative all'insegnamento, quali l'orientamento, convegni, conferenze, attività di PCTO, hanno diminuito il monte ore a disposizione per la didattica programmata. Ciò ha causato una discrepanza tra programma preventivo e programma svolto di lieve entità.

### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

#### Conoscenze

- Conoscere la terminologia della disciplina;
- Conoscere il valore del confronto e della competizione;
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

#### Competenze

- Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria;
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse;
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni;
- Saper migliorare le proprie capacità motorie quali la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.

#### Capacità

- Memorizzare sequenze motorie complesse;
- Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche;
- Saper applicare le conoscenze metodologiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

### 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: EDUCARE AL MOVIMENTO, Fiorini G. / Chiesa E. / Lovecchio N. / Bocchi S. casa editrice: Deascuola e/Marietti scuola

Giornale: - articoli e notizie;

Computer: - Internet, piattaforme online, Google Classroom, Registro elettronico, video etc.

### 3. Contenuti disciplinari

In questo anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Potenziamento fisiologico generale

(con la conoscenza teorica dei principali apparati e sistemi del corpo umano, energetica muscolare

capacità condizionali e principi di allenamento):

- esercitazioni per il miglioramento della resistenza organica generale (es: corse di durata, corse a staffetta, giochi popolari, etc.)
- esercitazioni di potenziamento muscolare generale a carico naturale, con piccoli attrezzi (es: palle medicinali) e grandi attrezzi (spalliera, scala orizzontale)
- esercizi a coppie di opposizione e resistenza eseguiti in forma tradizionale
- salti, balzi e saltelli con la funicella, panca e ostacoli
- esercitazioni per il miglioramento della mobilità e scioltezza articolare eseguiti dalle varie stazioni; andature preatletiche
- percorsi e circuiti allenanti (Tabata, HIIT)
- allungamento muscolare e stretching
- test motori: Abalakov, S.L.F. (salto in lungo da fermo), Resistenza generale (Cooper 6'), Addominali 30'', test t-agility e illinois agility

Rielaborazione degli schemi motori (conoscenza teorica delle capacità e abilità coordinative):

Esercizi di miglioramento della capacità coordinative: generali (coordinazione generale, oculo-manuale, segmentaria, destrezza) e speciali

- esercizi di miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico.
- esercizi di miglioramento coordinazione posturale,
- esercizi miglioramento per la lateralità.
- esercizi per il ritmo
- esercizi per la coordinazione. spazio-temporale
- esercizi per la differenziazione e accoppiamento
- esercizi per la reazione
- esercizi elementari semplici e in combinazione motoria
- Psicocinetica

**Consolidamento del carattere**

- Pratica di giochi di squadra e di attività individuali.

- Conoscenza e applicazione delle regole dei giochi di squadra.

- Conoscenza delle proprie potenzialità mediante:

esercizi con aumento graduale della difficoltà proposte

esercizi che richiedano soluzioni motorie individuali e di gruppo

applicazione delle abilità acquisite.

### **Conoscenza e pratica dell'attività fisica e sportiva - Salute e Benessere**

Intesa come abitudine permanente di vita, mezzo di difesa della salute e strumento di socializzazione:

- rischi della sedentarietà , OMS.

- respirazione e rilassamento

- postura della salute (paramorfismi e dimorfismi)

- sana alimentazione (IMC, alim-sport) e dipendenze (tabacco, alcol),

- Fair play nello sport e razzismo

- storie di sport (storie di campioni nello sport e nella vita)

- benefici dell'attività fisica fisici e mentali (prevenzione malattie cardiovascolari, diabete, obesità, osteoporosi),

- Sport e sostenibilità. Il nostro futuro è una scelta: ognuno di noi può contribuire alla costruzione di una società più equa e sostenibile per un futuro migliore all'umanità e al pianeta.

- Sport e Costituzione,

- Il ruolo della donna e la parità di genere nello sport.(Conquiste delle donne nello sport, partecipazione della donna nello sport, professionismo - dilettantismo)

- Nozioni di primo soccorso e bls,

- Olimpiadi moderne

### **Giochi sportivi**

- pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e

applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di

ricezione, difesa e attacco



- futsal: conoscenze delle regole di gioco, dei fondamentali individuali e di squadra, e svolgimento del gioco in forma globale
- pallamano-smashball: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale; conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco
- hitball: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- badminton: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- ultimate: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- unihockey: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- pallatamburello: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- atletica Leggera: conoscenza dell'impianto, delle corse, salti e lanci
- pallacanestro: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- tennis-tavolo: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco.
- nordic walking . nozioni fondamentali

#### 4. Obiettivi minimi

##### Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

###### Conoscenze:

Lo studente dovrà conoscere ed avere piena consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici

###### Abilità:

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita

##### Lo sport, le regole e il fair play

###### Conoscenze:

Lo studente dovrà conoscere alcune semplici strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi

###### Abilità:

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando scelte efficaci; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

**Conoscenze:**

Lo studente conoscerà i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica, conoscerà gli effetti negativi delle principali sostanze dopanti ed avrà acquisito le conoscenze basilari del primo soccorso.

**Abilità:**

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

**5. Considerazioni conclusive**

Il giudizio finale è stato il frutto di una continua osservazione degli alunni nel loro comportamento e nel loro impegno. La valutazione è stata effettuata accertando il grado di competenze, conoscenze e delle abilità motorie, utilizzando una scala di valutazione come stabilito dal Consiglio di Classe. Sono stati considerati i risultati ottenuti in relazione alla situazione di partenza; tali risultati sono influenzati dall'impegno personale, dalla partecipazione, dalla collaborazione, dalla continuità e dalla serietà dimostrati. Sono state ritenute sufficienti, nell'attività pratica, quelle valutazioni in cui l'alunno ha dimostrato buone capacità ma non lavora con continuità ed impegno, limitando la sua partecipazione alle sole verifiche; oppure, pur non mostrando attitudini e capacità specifiche verso questa disciplina, partecipa con interesse e costante impegno alle lezioni proposte.

### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

BERLINO: DA HITLER ALLA CADUTA DEL MURO PER UN'EUROPA UNITA. PERCORSO ATTRAVERSO L'ARTE E LA SIMBOLOGIA.

Il progetto si prefigge il compito di fare conoscere agli studenti il nostro passato attraverso Berlino, centro nevralgico della storia europea e fucina di movimenti artistici, culturali e politici.

La città, a metà del secolo scorso, divenne capitale della Repubblica di Weimar e successivamente dello Terzo Reich, luogo perfetto per pianificare la cosiddetta "Soluzione Finale", centro del quartier generale dell'ideologia nazista. Dilaniata dal conflitto mondiale, nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1945, finalmente vide le forze armate tedesche capitolare e firmare la resa davanti alle potenze alleate. Questo, se da una parte pose fine alle ostilità in Europa, dall'altra segnò l'inizio di un'ulteriore divisione che rappresenta una ferita nella storia d'Europa, rimarginatasi solo il 9 novembre del 1989, con la caduta del muro. Questo importantissimo evento storico rappresenta il presupposto fondamentale per la costruzione di una vera cultura della pace e dei diritti umani, come richiesto dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Berlino oggi sembra aver cambiato volto, vestendo i panni della modernità, ma è solo un'illusione: passeggiando per le sue strade è possibile imbattersi in brandelli di cemento, ciò che resta del muro e che col tempo sono diventati vere e proprie opere d'arte, grazie ai graffiti, simbolo della libertà di quella espressione che Hitler ha sempre tentato di reprimere. Durante il regime nazista era infatti stata imposta una uniformità artistica in contrasto con la cosiddetta "arte degenerata", espressione del travaglio interiore. Volendosi quindi contrapporre a questa "degenerazione", i regimi avevano iniziato ad esprimere la propria propaganda attraverso un'arte realista, legata alla tradizione, proponendo il "Modernismo" come atto rivoluzionario e strumento di inquadramento di un regime dittatoriale.

A pochi chilometri da Berlino si trova l'unico campo di concentramento femminile, Ravensbruck, che si configura come una delle tappe fondamentali del viaggio. Ancora oggi è necessario mantenere viva la memoria dell'orrore di quei luoghi, affinché la conoscenza di quanto è accaduto possa permettere alle nuove generazioni di acquisire quella consapevolezza volta a difendere i valori condivisi dalla società civile.

Per approfondire le tematiche esplicitate nel titolo del progetto e qui brevemente illustrate, è previsto un percorso educativo con l'intervento di lezioni di esperti.

### 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati e lavori realizzati :

Incontri con esperti in presenza e online - Visita guidata alla mostra "*Il fumetto e la shoah*" - Lezioni di approfondimento/ripasso dei docenti della classe - Attività laboratoriali

**Lavori realizzati dagli/lle alunni/e:** Powerpoint o Pdf – Relazione scritta – Documento in Immagini – Dibattito – Report - Pannelli espositivi

Materiale didattico online, pagine social, diario di bordo, sito della scuola, video, redazione di riflessioni relative agli incontri formativi da inserire nel sito dedicato al progetto della memoria e attraverso l'Europa, creazione di un progetto editoriale che analizza la simbologia ripresa dai nazisti, strumentalizzata per finalità repressive e anti-democratiche, creazione di una esposizione dedicata al compito di realtà realizzato dagli studenti.

### 3. Contenuti disciplinari

ITALIANO E STORIA	LE MINORANZE E I GENOCIDI" DIMENTICATI"; Tutti gli argomenti approfonditi nel percorso verranno ripresi durante le lezioni in quanto parte del programma di storia
DIRITTO e SCIENZE DELLE FINANZE	U.D.1 DAL PROCESSO DI NORIMBERGA ALLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE ( trimestre) U.D.2 COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTI DOVERI E LEGALITA' da pag. 419 a pag 444 del testo di diritto ( Pentamestre)
INGLESE	Le fasi della costruzione dell'Unione Europea
ECONOMIA AZIENDALE	Preparazione alunni al "progetto viaggio della memoria e attraverso l'Europa" e accompagnamento
SCIENZE MOTORIE	Codice europeo di etica sportiva Il libro bianco dello sport

### 4. Obiettivi minimi

Conoscere i luoghi delle istituzioni democratiche, della conservazione della memoria e degli accadimenti storici affinché dalla storia si possano trarre insegnamenti per le generazioni attuali e future.

Conoscere le storie delle persone che hanno subito la persecuzione, i luoghi delle guerre del Novecento e delle deportazioni di massa, i luoghi dei crimini del nazismo e del fascismo, in quanto testimoni permanenti degli avvenimenti storici che hanno portato le nostre società al ripudio della guerra e alla volontà politica di un'Europa unita.

Costituzione italiana- Libertà, diritti e doveri dei cittadini-parte seconda: L'origine dei principi Costituzionali all'indomani della seconda Guerra Mondiale

Saper valutare le questioni da analizzare e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale al rispetto delle regole richieste dall'argomento trattato.

### 5. Considerazioni conclusive

La classe ha partecipato per il secondo anno al percorso di educazione civica "Progetto del viaggio della memoria e attraverso l'Europa" orientato alla consapevolezza ed alla esperienza sul campo degli avvenimenti cruciali della storia più recente del Novecento fino alla caduta del muro di Berlino. Richiamando le tematiche trattate anche lo scorso anno durante il viaggio a Strasburgo, gli/le alunni/e hanno ripassato e approfondito i principi fondamentali della Costituzione. L'esperienza ha rappresentato un'occasione di forte impatto emotivo e formativo con riflessione e presa di coscienza reale e concreta degli orrori delle ideologie, delle persecuzioni, delle guerre, con uno sguardo aperto sui valori e sull'importanza dell'Unione Europea.



## 7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

### 7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova proposte dal Ministero. I docenti delle discipline coinvolte nelle simulazioni (Italiano, Economia aziendale), per valutare le prove, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero (nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi), provvedendo a corredarle dei descrittori con i relativi punteggi.

#### Griglie di valutazione prima prova

#### GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO \_\_\_\_\_

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E  1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> </ul> Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul> Max. 10	L1 (3-4 p.)	Presenza di errori ortografici e morfosintattici, uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	

		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
<b>Totale</b>				<b>/60</b>
	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	

Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
<b>Totale ...../40</b>				
<b>Totale ...../100</b>				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

### GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO \_\_\_\_\_

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E  1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E  3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
<b>Totale</b>				<b>/60</b>
	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	



		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
<b>Totale ...../40</b>				
<b>Totale ...../100</b>				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

**GRIGLIA TIPOLOGIA C**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E  3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
<b>Totale</b>				<b>/60</b>
	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	

		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento o specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
				Totale ...../40
				Totale ...../100

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

#### Griglie di valutazione seconda prova

#### Griglia di valutazione seconda prova: Economia aziendale

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
<b>Avanzato.</b> Conosce in modo completo e preciso tutti i nuclei fondanti della disciplina. Effettua numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	<b>4 punti</b>	<b>... / 4</b>
<b>Intermedio.</b> Conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua alcuni collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	<b>3 – 3,5 punti</b>	
<b>Base.</b> Conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	<b>2,5 punti</b>	
<b>Base non raggiunta</b> Conosce in modo superficiale e lacunoso i nuclei fondanti della disciplina. Non effettua alcun collegamento logico tra le diverse conoscenze.	<b>0 – 2 punti</b>	

<p><b>Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico – aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi,</b></p>
---

<b>modellazione e simulazione dei dati</b>		
<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	<b>6 punti</b>	<b>... / 6</b>
<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	<b>4 – 5 punti</b>	
<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<b>3,5 punti</b>	
<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	<b>0 – 3 punti</b>	

<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>		
<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	<b>6 punti</b>	<b>... / 6</b>
<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	<b>4 – 5 punti</b>	
<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	<b>3,5 punti</b>	
<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	<b>0 – 3 punti</b>	

<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>		
<b>Avanzato.</b> Effettua argomentazioni ricche, puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo efficace. Utilizza in modo preciso il linguaggio specifico.	<b>4 punti</b>	<b>... / 4</b>
<b>Intermedio.</b> Effettua argomentazioni puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo adeguato. Utilizza un buon linguaggio specifico.	<b>3 – 3,5 punti</b>	
<b>Base.</b> Effettua argomentazioni pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo sufficiente. Utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale.	<b>2,5 punti</b>	
<b>Base non raggiunto.</b>		



Effettua argomentazioni lacunose, non sempre coerenti o non effettua argomentazioni. Collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale. Utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.	<b>0 – 2 punti</b>	
---	--------------------	--

<b>TOTALE</b>	<b>... / 20</b>
---------------	-----------------

## 7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e	4 - 4.50	

		personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

### 7.3 Simulazioni delle prove scritte

In preparazione all'Esame di Stato sono state svolte le seguenti simulazioni della prima e seconda prova:

#### SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME 06/05/2024

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

##### **Giovanni Verga**

##### **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)**

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco<sup>6</sup>.

–Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

–D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

–A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

–Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

---

<sup>1</sup>nasse: ceste usate per la pesca.

<sup>2</sup>corbello: cesto.

<sup>3</sup>rabberciare: sistemare alla meglio.

<sup>4</sup>quarant'onze: a tanto ammontava il debito.

<sup>5</sup>i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.

<sup>6</sup>basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

<sup>7</sup>sarmenti: rami da ardere.

<sup>8</sup>grano: moneta di poco valore.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte



dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

## PROPOSTA A2

### Giovanni Pascoli

#### Il ponte (da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

*La glauca<sup>1</sup> luna lista l'orizzonte<sup>2</sup>  
E scopre i campi nella notte occulti<sup>3</sup>  
E il fiume errante. In suono di singulti  
L'onda si rompe al solitario ponte.*

5 *Dove il mar, che lo<sup>4</sup> chiama? E dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti<sup>5</sup>?  
Il fiume va con lucidi sussulti<sup>6</sup>  
Al mare ignoto dall'ignoto monte.*

*Spunta la luna: a lei sorgono intenti<sup>7</sup>  
10 Gli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
movendo insieme come un pio sussurro<sup>8</sup>.*

*Sostano, biancheggiando, le fluenti  
Nubi, a lei volte, che salian<sup>9</sup> non viste  
Le infinite scalée<sup>10</sup> del tempio azzurro<sup>11</sup>.*

1. *glauca*: grigio-azzurra.
2. *lista l'orizzonte*: (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*.
3. *occulti*: nascosti, a causa del buio notturno.
4. *lo*: il fiume.
5. *virgulti*: arbusti.
6. *lucidi sussulti*: la superficie dell'acqua, scorrendo (*sussulti*) riflette il chiarore della luna.
7. *a lei ... intenti*: si innalzano tesi verso la luna.
8. *pio sussurro*: una preghiera pronunciata sottovoce.
9. *salian*: salivano.
10. *scalée*: scale.
11. *del tempio azzurro*: della volta del cielo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo

stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata.

Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con

l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo.

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*



### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

### PROPOSTA B2

Barbara Carnevali Apparire: la società come spettacolo.

*Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio.*

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa,

resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

### **Comprensione e analisi**

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

### **Produzione**

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

## PROPOSTA B3

### Roberto Sommella, Oltre i nazionalismi: il valore della cittadinanza europea

*Il testo che segue, tratto da un articolo del giornalista Roberto Sommella pubblicato il 5 maggio 2018, è incentrato su un tema di grande attualità: nei Paesi europei una nuova ondata di nazionalismi sta mettendo in discussione alcuni aspetti fondamentali dell'integrazione comunitaria dell'Ue.*

Ora che un nuovo spettro si aggira per l'Europa, quello del nazionalismo, ci accorgiamo che l'Unione può camminare solo sulle gambe dei giovani. Le nuove generazioni hanno una forte individualità, ma anche un forte desiderio di partecipazione, che li spinge verso la collettività. Per questo occorre tornare a investire nei cittadini, anche riabilitando l'educazione civica nelle scuole medie superiori in una solida prospettiva europea. Bisogna aprire il campo a una generazione nuova, stimolarne l'interesse politico e fornirle gli strumenti necessari per capire le complessità del presente. [...] Occorre un investimento, professionale ed economico, nella formazione delle giovani generazioni europee e questo non può che partire dai governi. Lavorare sulla cittadinanza è l'architrave dell'integrazione comunitaria in un momento in cui la stessa idea di unione sembra essere andata in crisi. La cittadinanza è la base di qualsiasi società. Da sempre. [...] All'interno dell'Unione europea, dove proliferano gli effetti di disgregazione, i privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri, anche se residenti in territori diversi da quelli della loro nazionalità. È accaduto che non solo le frontiere siano venute meno, ma che ci sia stata una cessione di sovranità straordinaria, un effetto che si dà ormai per scontato e che le giovani generazioni hanno direttamente introiettato nel loro Dna. Ma non era scritto che così fosse e non è detto che così sarà per sempre. I cittadini dell'Unione europea possono votare e candidarsi in elezioni locali nei loro Paesi ospiti, in generale hanno anche diritto a un insieme equivalente di diritti e benefici sociali.

La condizione dei cittadini di Paesi terzi che non appartengono all'Unione europea è invece naturalmente differente. I rifugiati e i richiedenti asilo hanno diritto a certi tipi di cure mediche, in alcuni casi i loro figli possono andare a scuola. Gli immigrati senza documenti sono invece tagliati fuori da tanti diritti e benefici perché devono sottostare alle regole comunitarie e ai vincoli nazionali.

Il riconoscimento dei diritti non dipende quindi più dallo status di cittadino, o quanto meno non automaticamente. Basta essere uno dei 500 milioni di abitanti dell'Ue per avere la fortuna di dirsi cittadini. L'Europa, proprio ora che vive un'ondata di neonazionalismi, è quindi stretta in un corridoio, in un vero conflitto, tra sovranità e ospitalità. Solo governanti illuminati riusciranno a coniugare l'una e l'altra.

(R. Sommella, Coniugare sovranità e ospitalità. Avere la cittadinanza fortuna da europei, in "Avvenire", 5 maggio 2018)

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto di ciascun paragrafo in cui è diviso il testo.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autore?
3. Che cosa significa l'affermazione che i «privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri» dell'Ue?
4. Che cosa intende Sommella quando parla di un conflitto tra «sovranità» e «ospitalità»?

### Produzione

Sei d'accordo con la tesi di fondo sostenuta dall'autore in questo articolo? A tuo giudizio i neonazionalismi sono un pericolo per il modello di cittadinanza dell'Unione europea? Nello sviluppare le tue argomentazioni puoi fare riferimento alle ragioni storiche che hanno portato alla formazione dell'Unione europea e/o cercare di inquadrare le nuove forme di nazionalismo in rapporto al fenomeno dell'immigrazione.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

*«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»*

(G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3)

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 03/05/2024**

**Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

**Articolazione: Amministrazione, Finanza e Marketing**

**Tema di: Economia Aziendale**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### **PARTE PRIMA**

Dai documenti condivisi dalla società ALFA S.p.a., azienda operante nella produzione e commercializzazione del vetro, si estrae quanto di seguito riportato:

#### **Profilo della società:**

Alfa S.p.a. è tra i protagonisti nel mercato del packaging: il suo core business è la produzione e la vendita di contenitori in vetro sempre più innovativi e all'avanguardia, destinati a vari segmenti di mercato.

Fornire ai propri clienti prodotti di elevata qualità e sicurezza, una profonda attenzione alla sostenibilità, e la scelta di supportare i propri azionisti e interlocutori con una continua creazione di valore: questi sono gli obiettivi di una realtà solida e affermata come Alfa S.p.a.

Alfa S.p.a. si distingue per la qualità dei prodotti e dei servizi che offre ai propri clienti, in particolare per la loro innovazione, creatività e flessibilità. Ma anche per la sua affidabilità e un costante impegno verso il miglioramento. Parte integrante di tale visione è la valorizzazione del fattore umano e la consapevolezza che i propri interlocutori non siano solo i diretti clienti dell'azienda ma tutta la società. Da ciò deriva la convinzione che il rispetto per l'ambiente e per la persona sia fondamentale.

#### **Previsioni del mercato di riferimento:**

Le analisi realizzate relative al 2023 individuano mercato caratterizzato da un rallentamento dei consumi e riduzione delle scorte da parte della Grande Distribuzione Organizzata e degli utilizzatori, con importanti riflessi sui prezzi. Nel primo semestre del 2023 la domanda di contenitori dovrebbe mantenersi su buoni livelli, in linea con l'anno precedente, mentre invece nella seconda parte dell'anno, specialmente nell'ultimo trimestre, subirà una forte contrattura a causa di un'importante flessione dei consumi registrata in tutte le categorie del settore.

L'offerta di vetro sul mercato sarà pertanto abbondantemente superiore alla domanda al punto da causare diffuse fermate di produzione negli stabilimenti vetrari europei e un processo di sensibile riduzione dei prezzi. L'azienda prevede una riduzione del proprio fatturato del 5%.

**Dati di bilancio relativi al precedente esercizio:**

Nell'anno 2022 la società ha presentato i seguenti dati di natura patrimoniale, finanziaria e reddituale:

- Patrimonio netto: 8.370.000 euro
- ROE: 8%
- Leverage: 2,4
- Elasticità degli impieghi: 0,35
- ROS: 10%
- Margine di copertura globale delle immobilizzazioni: 1.410.000 euro.

**Azioni strategiche**

Per far fronte alle previsioni relative all'esercizio 2023, l'azienda ha individuato le seguenti attività:

- Rinnovo di alcuni impianti obsoleti attraverso l'acquisto da terzi e costruzioni in economia;
- Reperimento di fonti attraverso finanziamenti a titolo di capitale proprio e di terzi, nonché disinvestimento di attrezzature commerciali.
- Efficientamento dei costi in grado di migliorare, anche se lievemente, gli indicatori di redditività dell'impresa (ROS e ROI).

Il candidato tragga dai dati sopra riportati gli elementi necessari a redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico di Alfa S.p.a. al 31.12.2023, ipotizzando i dati mancanti.

**PARTE SECONDA**

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa SPA al 31.12.2023, utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31.12.2023.
3. La Gamma spa conclude un contratto di vendita del prodotto H500 per una quantità pari al 25% di quella attualmente prodotta. Non disponendo della capacità produttiva necessaria a soddisfare tale contratto, Gamma spa valuta l'esternalizzazione o l'incremento dell'attività

produttiva.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la scelta intrapresa dall'azienda in quanto reputata più conveniente.

4. Determinare il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Beta spa in 3.800 e 2.200 unità di prodotto, imputando costi indiretti di 200.000 euro attraverso l'applicazione di due metodi di imputazione. Redigere la relazione contenente il commento ai risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.



#### **7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato**

La classe ha partecipato a lezioni finalizzate a chiarire, spiegare e illustrare le procedure previste dal Ministero per lo svolgimento delle prove scritte/orali e per la presentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).

Durante le ore di Diritto ed economia politica, nelle ultime due settimane di lezione la classe ha simulato il colloquio orale con la formazione di una commissione d'esame composta da alunni a rotazione.

<b>ALLEGATI</b>
-----------------

Al presente documento si allega:

- Allegato 1: U.d.a Educazione civica quinto
- Allegato 2: riservato al Presidente della Commissione d'Esame di Stato

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONSIGLIO DI CLASSE VA AFM

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	CASADEI CRISTINA	
Italiano	LONGO MARIA OLIVERIA	
Storia	LONGO MARIA OLIVERIA	
Economia Aziendale e lab.	SCARPELLINI DONATELLA	
Inglese 1ª Lingua	BERARDI ANNALISA	
Spagnolo 2ª lingua	CASCIOLI ALESSANDRA	
Matematica	FABBRI ELENA	
Diritto	RONCHI DANIELE	
Economia Politica	RONCHI DANIELE	
Scienze Motorie e Sportive	CAMPIDELLI GIORGIO	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

\_\_\_\_\_

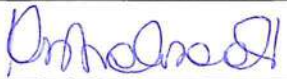
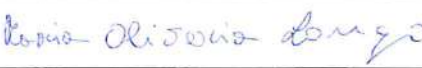
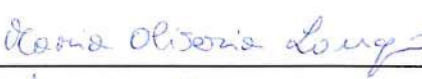


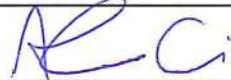
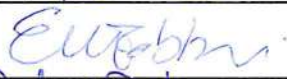

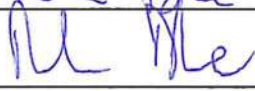
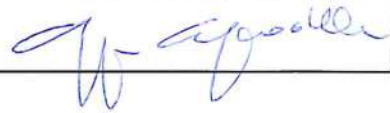
\_\_\_\_\_

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 21/05/2024

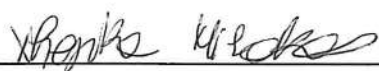
**FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

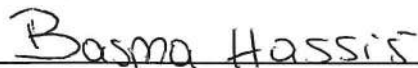
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CONSIGLIO DI CLASSE VA AFM**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	CASADEI CRISTINA	
Italiano	LONGO MARIA OLIVERIA	
Storia	LONGO MARIA OLIVERIA	
Economia Aziendale e lab.	SCARPELLINI DONATELLA	
Inglese 1ª Lingua	BERARDI ANNALISA	
Spagnolo 2ª lingua	CASCIOLI ALESSANDRA	
Matematica	FABBRI ELENA	
Diritto	RONCHI DANIELE	
Economia Politica	RONCHI DANIELE	
Scienze Motorie e Sportive	CAMPIDELLI GIORGIO	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca





Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 21/05/2024



